



Ref.: 173/2017

Rome, 7 June 2017

English ([click here](#))

Français ([cliquez ici](#))

Español ([haga click aqui](#))

Italiano ([clicca qui](#))

Ελληνική ([κλικ εδώ](#))



VERBALE DEL COMITATO ESECUTIVO DEL CCR MED
9 novembre – Grand Hotel Palatino
Roma

Il giorno 9 del mese di novembre 2016 alle ore 9:45, presso la sala riunioni del Grand Hotel Palatino di Roma, si è tenuta la riunione del Comitato Esecutivo per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Adozione del verbale del Comitato Esecutivo di Larnaca (8 giugno 2016).
2. Presentazione bilancio e rapporto di attività finale 2016-Informazione
3. Presentazione bilancio previsionale e programma di lavoro 2017 – Votazione
4. Contributo del MEDAC alla Conferenza Ministeriale di Malta (28-29 marzo 2017)- Dibattito
5. Presentazione sulla definizione di un sistema di valutazione di partecipazione del MEDAC ai progetti – eventuale delibera
6. Bozza di parere del GL4 sulle interazioni tra la piccola pesca e la pesca ricreativa- votazione
7. Bozza di parere del FG West Med sul Golfo del Leone -votazione
8. Lista aggiornata dei membri del MEDAC, stato delle quote associative 2016. Deliberazione sull'eventuale esclusione dei soci insolventi (Big Game Italia).
9. Varie ed eventuali

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti i seguenti Signori:

Erika Monnati, Rosa Caggiano, Giampaolo Buonfiglio, Marzia Piron, Marco Costantini, Giovanni Basciano, Ilaria Vielmini, Marta Carreras, Paul Piscopo, Emanuel Mallia, Mario Vizcarro Gianni, Antonio Marzoa Notlevsen, Jose Maria Gallart Garcia, Snezana Levstik, Urska Srnec, Antonio Lombardo, Elena Ghezzi, Jan Kappel, Laura Pisano, Ugo Claudio Matteoli, Sergio Schiavone, Paolo Tiozzo, Gilberto Ferrari, Antonio Pucillo, Romeo Mikicic, Josko Pedisic, Dajana Brajdic Jurica, Krstina Mislov Jelavic, Iolanda Piedra Manes, Philippe Peronne, Domitilla Senni, Alessandro Iannitti, Antonis Petrou, Sylvie Charvoz, Xavier Prud'hon, Federica Barbera.

Le presenze dei partecipanti risultano anche dai fogli sottoscritti da tutti i partecipanti. I fogli presenze saranno conservati agli atti.

Assume la presidenza della seduta il Sig. Giampaolo Buonfiglio. Funge da segretario la Signora Rosa Caggiano.

Il Presidente Buonfiglio apre i lavori e porge il benvenuto ai partecipanti e informa che la prima parte della riunione del Comitato Esecutivo sarà dedicata ad una serie di adempimenti burocratico/amministrativi e seguirà poi un dibattito per decidere che suggerimenti inviare alla DG MARE in vista della Conferenza Ministeriale, e chiede di approvare l’o.d.g. Il Segretariato propone di includere tra le varie ed eventuali la valutazione di due proposte di progetti. Il Presidente precisa che la seconda giornata di lavori è stata annullata per motivi economici, tenendo conto che ogni giornata ha un costo di circa ventimila euro, e per evitare di incorrere in spese ingenti come quelle registrate negli incontri di Ajaccio propone di adottare regole più stringenti, sia riguardo alla definizione di un tetto alla partecipazione che alle modalità dei rimborsi. Il Segretariato provvederà ad includere le regole per il rimborso già in vigore all’interno del regolamento interno del MEDAC, bozza che verrà inviata ai membri per poi essere approvata dall’Assemblea Generale. Il Presidente, prima di iniziare i lavori, esorta le associazioni francesi e spagnole a trovare una posizione comune sulla proposta per il Golfo del Leone, in modo da discuterne nel pomeriggio. Viene fatto presente dal rappresentante del CRPMEM Corse e da quello della FNCCP che non sono presenti i referenti che sono chiamati ad illustrare il piano per il Golfo del Leone e quindi non sarà possibile procedere al voto. Il Presidente se ne rammarica soprattutto per non poter fornire le informazioni necessarie per il Golfo del Leone alla Commissione Europea che ci sollecita in tal senso.

Il Presidente saluta il rappresentante della CE, la rappresentante del Ministero Sloveno ed i rappresentanti dei Ministeri italiano e maltese e si congratula per l’elevata partecipazione alla riunione del Comex. L’o.d.g. viene approvato all’unanimità.

I Oggetto: Adozione del verbale del Comitato Esecutivo di Larnaca (8 giugno 2016)

Il verbale viene adottato all’unanimità.

II Oggetto: Presentazione bilancio e rapporto di attività finale 2016-Informazione

Il Segretario Esecutivo, prima di passare ad illustrare il bilancio 2016 con le varie voci di spesa, fa una panoramica della partecipazione dei soci alle riunioni del MEDAC registrata nel corso degli ultimi 3 anni e illustra come si sia passati da una media di 30 persone del 2014 ad una media di 50 del 2016. L’incidenza dell’incremento della partecipazione è stata “aiutata” per il 2014 e 2015 dal finanziamento di alcuni progetti che hanno contribuito alla parte organizzativa ed economica di alcune riunioni del MEDAC. Lo sfioramento delle spese per il 2016, rispetto a quanto previsto, è dovuto non solo all’incremento nella partecipazione alle riunioni del MEDAC, ma anche alla riunione straordinaria del Seminario di Alto livello di Catania. Ricorda che il MEDAC è passato dai 21 soci del 2011 ai 45 del 2016 e precisa che, pur avendo ricevuto un incremento del

contributo della CE, la partecipazione massiccia alle riunioni ha comportato l'incremento nelle spese per i rimborsi dei soci e per le spese di interpretariato e traduzione che dal 2014 al 2016 sono raddoppiate. Il Segretario Esecutivo passa ad illustrare il bilancio 2016 con le entrate, ricevute sia dai Ministeri che dai soci, e poi passa ad illustrare voce per voce le varie spese. Sottolinea non solo quanto detto per le spese di viaggio dei soci ma anche dell'interpretariato, dato che spesso si sono dovute prevedere 5 lingue di lavoro. Quindi, alla luce di quanto illustrato, il Segretariato farà il possibile per cercare di rimborsare le spese di viaggio e la diaria a tutti i membri del MEDAC, relativamente alle riunioni tenutesi ad Ajaccio e alla presente riunione, compatibilmente con le risorse disponibili rimanenti.

Il rappresentante di Federcoopescpa ringrazia il Segretariato e la Presidenza per il lavoro svolto perché il MEDAC opera in un contesto molto ampio e diversificato, e questo comporta delle difficoltà. Sottolinea che nel corso dell'anno sono stati raggiunti dei risultati significativi e propone di adeguare i mezzi rispetto al programma di lavoro da affrontare per l'anno prossimo e non ridurre i costi, e chiedere alla CE di valutare anche i risultati che sono stati ottenuti. Conclude il suo intervento affermando che le occasioni di incontro e confronto che si sono create attraverso il MEDAC sono state molto importanti e le spese sostenute sono anche molto contenute.

La vice Presidente Vielmini ritiene che non bisogna tagliare sull'operatività ma ottimizzare le spese.

La rappresentante di Archipelagos propone di chiedere un aumento del contributo dei Ministeri visto che il MEDAC spesso fa un lavoro che agevola anche quello delle amministrazioni.

Il Segretario Esecutivo riprende la parola per illustrare la colonna relativa al progetto ArtFISHMed che è il contributo che il MEDAC ha ricevuto per portare avanti le attività del progetto di cui è partner.

Il Segretario Esecutivo illustra brevemente la struttura e i contenuti che riassumono tutte le attività svolte dal MEDAC nel corso del 2016, aggiornato ad ottobre, e che verrà completato prima dell'approvazione da parte dell'AG che si terrà a febbraio 2017.

III Oggetto: Presentazione bilancio previsionale e programma di lavoro 2017 – votazione

Il Segretario Esecutivo presenta il bilancio 2017 e comunica che il Segretariato ha provveduto ad inviare a tutti gli SM una richiesta di aumento del contributo per uniformarlo a 6000 euro per tutti. Informa che la Spagna ha già comunicato che non potrà aumentare il proprio contributo, ma propone di mettere a disposizione una sala riunioni per il MEDAC, mentre informa che il Governo Catalano ha comunicato di voler contribuire con 3000 euro. Il Segretario comunica che al momento non ha ricevuto risposta dalla DG Andalusia, da Malta e dalla Croazia. Il rappresentante del Ministero Maltese informa che anche il ministero

maltese aumenterà il proprio contributo. Il Segretario Esecutivo ringrazia e comunica che quindi le spese previste verranno adeguate secondo questo incremento, e passa a presentare le voci del bilancio che subiranno delle modifiche rispetto al 2016. Inizia con lo staff e comunica che la voce relativa agli stipendi è stata ridotta di 6000 euro. Per l'affitto è stata riportata una somma minore perché, quasi sicuramente, l'ufficio del MEDAC verrà ospitato dal Ministero italiano, quindi, per questo motivo è stata aumentata la voce dei costi operativi dell'ufficio per poter comprendere anche il costo del trasloco. Infine, comunica che si è cercato di aumentare la voce relativa all'interpretazione e alla traduzione e chiede ai presenti se vi sia bisogno di chiarimenti. Il rappresentante del WWF propone di coinvolgere il MEDAC nell'organizzazione di un seminario di alto livello che il progetto MINOUW dovrà realizzare, quasi sicuramente ad ottobre, dato che nel programma di lavoro saranno previste delle riunioni del MEDAC ad ottobre. Il Presidente ribadisce che per il 2017 si cercherà di programmare il più possibile le attività in cinque blocchi di riunioni eliminando le incertezze ed i rischi ed i costi per il mancato controllo del numero dei partecipanti. La Vice Presidente Vielmini chiede se sia il caso di rinnovare l'abbonamento ad Agrapress, il punto viene messo ai voti e mantenuto a maggioranza. Il bilancio previsionale 2017 viene approvato all'unanimità.

Il Segretario Esecutivo prosegue con l'odg illustrando il programma di lavoro 2017 che è stato concordato insieme alla DG MARE, con Valerie Lainé e la Presidenza nel corso della riunione di Ajaccio e nello specifico passa la parola al Presidente. Il Presidente passa a presentare le tematiche chiave che sono: la Conferenza Ministeriale di Malta, i piani di gestione regionalizzati, l'obbligo di sbarco, la lotta alla pesca IUU (su richiesta della CE), la piccola pesca costiera e la pesca ricreativa che per il 2017 dovrebbe diventare anche di nuovo argomento di un Gruppo di Lavoro della CGPM. Un'ulteriore novità sarà l'apertura del dibattito sul sostegno finanziario al settore pesca nella nuova programmazione dal 2020 in poi. Comunica che il GL5, occupandosi di impatto socioeconomico dovrà esaminare anche le implicazioni della piccola pesca. Il GL sulla giurisdizione delle acque verrà mantenuto visto che ci sono proposte sia sul versante ionico che sul versante franco-italiano. Il Presidente passa a presentare la programmazione delle riunioni del MEDAC e ricorda che il 22 febbraio si terrà l'Assemblea Elettiva e si rinnoveranno gli organi del MEDAC. Comunica che le prossime riunioni dei GL del MEDAC si terranno quasi sicuramente a fine marzo perché, se sarà possibile, si cercherà di organizzarle a Malta prima della Conferenza Ministeriale.

La rappresentante di Oceana interviene scusandosi del ritardo con il quale ha inviato i commenti al programma di lavoro e quindi decide di illustrarlo direttamente al Comex ed, in particolare, chiede spiegazioni sulla metodologia e il modo in cui il MEDAC affronterà il tema della IUU.

La rappresentante dell'HGK chiede il motivo per cui non sia stato inserito il GL sulle tematiche correlate alla CGPM.

La rappresentante dell'EAA fa una precisazione sui compiti del GL4 e chiede di aggiungerli nel programma di lavoro. Ricorda che il parere che oggi il Comex è tenuto a valutare sulle interazioni tra pesca ricreativa e piccola pesca costiera andrà già a supporto della CGPM.

Il Presidente risponde a tutte le osservazioni e domande ricevute e fa presente che molti temi saranno affrontati dal GL1: sarà il coordinatore ad avere la responsabilità di impostare il calendario che consentirà di affrontarli. L'argomento della piccola pesca sarà sicuramente privilegiato, coerentemente con quanto previsto dall'UE e dalla CGPM. Per quanto riguarda i piani di gestione degli scarti chiarisce che era previsto un periodo di attuazione del *de minimis* sperimentale per i primi due anni così da raccogliere i dati e poter valutare nel terzo anno le possibili evoluzioni della proposta di piano di gestione. Il primo in scadenza per l'anno prossimo riguarda Italia, Slovenia e Croazia per i piccoli pelagici. Riguardo al GL sulla CGPM ricorda che è stato sostituito con quello sulla giurisdizione delle acque, perché le tematiche della CGPM sono trasversali e riguardano principalmente il GL1, ad eccezione della pesca ricreativa che ricade nel GL4.

Il rappresentante della DG MARE Xavier Prud'hon interviene scusandosi per l'assenza di Valerie Lainé, si congratula per il lavoro svolto dal MEDAC e auspica che possa fare altrettanto nel 2017. Comunica che il programma di lavoro 2017 è sostenuto dalla CE che riflette molto bene quelle che sono le priorità della CE nel Mediterraneo per il 2017. Prosegue il suo intervento comunicando che è necessario sviluppare anche altri piani di gestione pluriennali in Mediterraneo, oltre a quello sui piccoli pelagici in Adriatico, soprattutto per garantire la flessibilità necessaria per attuare l'obbligo di sbarco, sebbene tali piani non possano aver durata maggiore di 3 anni. Il ruolo del MEDAC è considerato sempre più necessario per lo sviluppo di questi nuovi piani. Il rappresentante auspica, inoltre, che si arrivi ad un accordo su alcune misure per il Golfo del Leone entro fine anno, attraverso l'intervento risolutivo del MEDAC. Comunica che a partire dal 2017 è prevista la nascita del Consiglio Consultivo del Mar Nero, con il quale la DG MARE si aspetta che il MEDAC collabori e si coordini per creare nuove sinergie.

La rappresentante di IVAEMPA interviene per conto di EMPA proponendo di organizzare uno dei blocchi di incontri nelle Isole Baleari. In merito a questa proposta il Segretario Esecutivo spiega le voci di costo che devono essere supportate per poter effettivamente svolgere l'incontro dove proposto.

Il Presidente propone di mettere ai voti la struttura del programma di lavoro, precisando che per qualsiasi ulteriore piccola modifica la Presidenza se ne assumerà la responsabilità. Mentre in caso di cambiamenti

sostanziali sarà garantita la consultazione in caso di cambiamenti sostanziali. Il programma di lavoro per il 2017 viene approvato all'unanimità.

IV Oggetto: Contributo del MEDAC alla Conferenza Ministeriale di Malta (28-29 marzo 2017)- Dibattito

Il Presidente fa presente che gli argomenti principali della Conferenza saranno la lotta all'IUU e la valorizzazione della piccola pesca, in particolare la valorizzazione dei suoi prodotti attraverso la riduzione della filiera e la sostenibilità degli attrezzi da pesca.

Il rappresentante della DG MARE passa a presentare gli obiettivi generali di questa Conferenza e comunica che si terrà il 29 ed il 30 marzo. Tale riunione viene organizzata partendo dai risultati dei lavori del Seminario di Catania per prendere atto della situazione molto preoccupante degli stock ittici del Mediterraneo. Ricorda che dalla Dichiarazione di Venezia, di 12 anni fa, sono stati fatti degli sforzi che stanno dando risultati, però il 90% degli stock ittici è sfruttato oltre i limiti biologici, mentre lo stato di molti altri stock non è stato ancora monitorato. Quindi, l'intento del Commissario Vella, con la Conferenza prevista per il 2017, è quello di chiedere un impegno formale a livello ministeriale per giungere a un livello di ricostituzione degli stock sostenibile anche dal punto di vista delle ricadute socio-economiche, e concordare obiettivi specifici, pratici e misurabili. La CE lavorerà in collaborazione con tutti gli Stati del Mediterraneo per arrivare alla stesura di una dichiarazione ambiziosa ma realistica. Comunica che sarebbe utile avere un contributo del MEDAC entro il 28 novembre. Successivamente espone alcune idee che comporranno la Conferenza e in merito alle quali si chiede al MEDAC di contribuire, aggiungendo eventuali proposte:

- migliorare la raccolta dati e valutazione scientifica: La CE auspica che gli stock abbiano un *follow up* scientifico regolare, che sia valutata la pesca ricreativa e gli effetti di fenomeni esterni (es. inquinamento);
- necessità di realizzare progressi concreti in materia di coordinamento tra i vari istituti di ricerca nazionali e lo STECF: la Conferenza darà mandato alla CGPM, come unico organismo di coordinamento, per coordinare il lavoro dei vari istituti scientifico- nazionali e dello STECF;
- coprire il 100% delle specie chiave interessate dai piani di gestione entro il 2025: i meccanismi di gestione dovranno far sì che gli stock siano gestiti in modo sostenibile;
- sviluppare ulteriori aree marine protette per coprire almeno il 10% del Mediterraneo;
- creare un meccanismo di ispezione comune che deve coprire anche l'alto mare;
- migliorare significativamente le capacità di controllo dei Paesi Terzi (aiutandoli sia come capacità tecniche che come formazione e mezzi da usare per far fronte alle loro responsabilità);

- equipaggiare con il VMS le flotte dei Paesi Terzi al di sopra di una certa lunghezza;
- attribuire un codice IMO per identificare le imbarcazioni;
- sostenere la piccola pesca: la CE proporrà di attuare un piano di azione specifico per la piccola pesca nei paesi costieri dotandoli di strumenti già presenti nel FEAMP;
- tutelare gli ecosistemi e ridurre le catture accessorie;
- aumentare la solidarietà e il supporto tecnico dell'UE ai Paesi Terzi, assistenza tecnica su aspetti sanitari e promuovere progetti locali per diversificazione e valorizzazione di alcuni tipi di pesca.

Il Presidente ringrazia per questa presentazione così dettagliata dei contenuti che saranno oggetto della Conferenza Ministeriale di Malta e fa presente che sarà necessario cominciare da subito a lavorare sull'argomento per poter presentare un testo alla CE e propone di cominciare da quanto condiviso a Catania con gli 8 punti condivisi da tutti i soci per poi approfondire ed allargare il contributo del MEDAC, partendo dalla pianificazione spazio-temporale che potrebbe essere messa in relazione con le aree marine protette e trovare anche un fondamento con la Raccomandazione della CGPM sul Canale di Sicilia. Inoltre, propone di sviluppare le interazioni con la pesca ricreativa. Il Presidente chiede alla CE che cosa si intenda quando si parla dell'obiettivo del 10%, se questa percentuale riguardi le acque territoriali o le zone di pesca. Inoltre, chiede se la predisposizione di piani di gestione, entro il 2025, riguardi tutti gli stock significativi. Ricorda che il Mediterraneo è stato esente dal sistema TAC e Quote per la caratteristica multispecificità, quindi è stato semplificato il sistema identificando le specie target, come già avvenuto nel piano di gestione rigetti per alcune specie demersali che caratterizzano la pesca.

La rappresentante di LegaCoop evidenzia le problematiche legate alla registrazione del numero IMO, facendo notare che l'IMO non è preparata per classificare alcuni pescherecci e la modulistica in inglese ne rende difficile la compilazione per gli armatori. Infine, chiede se tutte le barche comunitarie siano provviste di un numero IMO.

La rappresentante di IVEAEMPA interviene per fare notare che una Conferenza così importante dovrebbe affrontare diverse tematiche: la politica marittima integrata, la valutazione degli aspetti socio-economici oltre alla sostenibilità per gli stock, la formazione nel settore della pesca e le pari opportunità.

La rappresentante di OCEANA ritiene che sia importante non allontanarsi dall'obiettivo del 2020, riferendosi all'istituzione di zone di protezione per avannotti e riproduttori, all'aumento della selettività e alla protezione



delle aree più sensibili attraverso un sistema di gestione spaziale che consenta l'accesso solo agli attrezzi meno impattanti.

Il rappresentante di GKTS interviene sostenendo che ogni imbarcazione, comprese anche quelle non UE, dovrebbe avere un proprio sistema di identificazione e ritiene importante che queste problematiche siano affrontate dalla CGPM per rendere omogenea la gestione dello sforzo di pesca a livello mediterraneo.

Il rappresentante della DG MARE risponde alle osservazioni ricevute e comunica che l'attribuzione del codice IMO non risolve l'illegalità, ma è un primo passo in avanti nella soluzione del problema per tracciare le imbarcazioni dei Paesi Terzi e per limitare l'IUU. Per quanto riguarda il ruolo del forum mediterraneo, comunica che il suo scopo sarà quello di supervisionare e coordinare il lavoro e la raccolta dati. Comunica che la Politica Marittima Integrata sarà sicuramente inclusa nella dichiarazione interministeriale. Riguardo alla copertura del 10% di aree marine protette si fa riferimento a tutte le acque, anche quelle coperte da ZEE, non solo quelle territoriali. Continua il suo intervento facendo presente che sui piani pluriennali su stock condivisi se si tratta di stock comunitari l'approccio sarà quello di sviluppare piani pluriennali comunitari (pelagici in Adriatico e demersali nel Mediterraneo Occidentale) mentre, riguardo a piani di gestione per stock condivisi anche da Paesi Terzi, la CGPM identificherà poi altre specie prioritarie oltre a quelle considerate finora. Conclude il suo intervento ribadendo che sarebbe auspicabile ricevere il contributo del MEDAC prima del 28 novembre.

Il Presidente conclude questo punto all'odg comunicando che verrà fatta circolare al Comex una prima bozza di documento che verrà approvata per procedura scritta per inviare il documento alla CE entro fine novembre.

V Oggetto: Presentazione sulla definizione di un sistema di valutazione di partecipazione del MEDAC ai progetti – eventuale delibera

Il Presidente passa la parola alla Vicepresidente Vielmini che presenta un documento, già discusso all'interno della Presidenza, stilato per avere uno strumento di valutazione dei progetti internazionali per i quali viene richiesta la partecipazione del MEDAC in modo da valutarne i benefici senza comportare ulteriore sovraccarico di lavoro. Vielmini propone di creare un Comitato interno di valutazione dei progetti che dovrebbe essere composto anche dal Segretariato per la valutazione amministrativa del progetto e svolgerebbe una prima base tecnica di valutazione da inviare alla Presidenza. Ricorda che al momento attuale il MEDAC è partner del progetto Artfishmed ma come stakeholder è coinvolto in vari progetti come: Discardless, Mareframe, CERES.



Segue il dibattito che mette in evidenza diversi aspetti: l'importanza di evitare progetti che possano andare in conflitto tra loro, la necessità di criteri oggettivi per la valutazione del progetto, il coinvolgimento del Comitato Esecutivo nella valutazione, la valutazione dell'aggravio per il Segretariato nel seguire la contabilità dei progetti, l'effettiva preparazione di chi compone il Comitato di valutazione dei progetti.

Il Presidente propone di strutturare un nucleo di valutazione, che riceve dal Segretariato le proposte di progetto, e che sia composto da 5 membri: 2 dal 40% (1 dalle ONG e 1 dalla pesca ricreativa) e 3 dal 60% (1 da ETF e 2 dai rappresentanti del settore delle catture). Ogni sottogruppo decide chi proporre come rappresentante per la valutazione dei progetti (le candidature dovrebbero pervenire al Segretariato entro fine novembre). Conclude il suo intervento ribadendo che sarà il Comitato Esecutivo, che basandosi sulla valutazione ricevuta, avallerà o meno la proposta di partecipazione del MEDAC ad eventuali progetti. Si procede alla votazione: la rappresentante di IVEAEMPA è contraria, e quella di Archipelagos si astiene, quindi il Comitato di valutazione verrà istituito così come è stato proposto dal Presidente.

VI Oggetto: Bozza di parere del GL4 sulle interazioni tra la piccola pesca e la pesca ricreativa- votazione

il Presidente, prima di passare la parola alla rappresentante di EAA, ricorda che dopo un lungo percorso il gruppo di lavoro sulla pesca ricreativa è giunto alla predisposizione di un documento che, in seguito alla riunione di Ajaccio, è stata integrato con le definizioni di piccola pesca e pesca ricreativa. La rappresentante di EAA espone brevemente quanto già illustrato ad Ajaccio.

Il Presidente si congratula per l'ottimo lavoro svolto che ha avuto anche l'apprezzamento della DG MARE. Il documento viene approvato all'unanimità.

VII Oggetto: Bozza di parere del FG West Med sul Golfo del Leone -votazione

Il Presidente fa presente che non è possibile, al momento, adottare alcun documento ma comunica che le due parti interessate, il settore francese e quello spagnolo, si sono dati appuntamento la settimana prossima per cercare di finalizzare una proposta su cui il MEDAC ha impiegato tempo e risorse, essendo una delle priorità della CE. Ricorda che il piano di gestione del Golfo del Leone riguarda le specie demersali, ma a breve riguarderà anche i pelagici.

Il rappresentante di FNCCP riferisce che ha assistito alla presentazione dello studio Ifremer sui piccoli pelagici e suggerisce di invitare l'istituto a fare la presentazione al MEDAC.

Il Presidente fa presente che in Adriatico si sta arrivando alla definizione di un piano di gestione dei piccoli pelagici, partendo dalla raccomandazione della CGPM, che introduce di fatto le quote per tipologia di

attrezzo. Comunica che è un piano di gestione che comporterà dei sacrifici e che sarà importante uniformare la situazione nel resto del Mediterraneo.

VIII Oggetto: Lista aggiornata dei membri del MEDAC, stato delle quote associative 2016. Deliberazione sull'eventuale esclusione dei soci insolventi (Big Game Italia).

Il Segretario Esecutivo comunica che il libro dei soci è stato inserito tra i documenti disponibili nell'area riservata, aggiornato con lo stato delle quote. Comunica che si sono verificate due insolvenze da parte dei soci: Big Game Italia non ha versato la quota del fondo comune e AEPPT non ha versato la quota annuale, e ricorda che lo Statuto prevede che il socio è insolvente quando non viene pagata o la quota del fondo comune o la quota annuale. Queste due associazioni sono state sollecitate in più occasioni anche tramite raccomandata. Si pone ai voti l'esclusione di queste due associazioni che formalmente non presentano più i requisiti richiesti dallo Statuto. I soci votano all'unanimità l'esclusione dei due soci insolventi.

Il Segretario Esecutivo comunica che l'unica richiesta di partecipazione è quella di Mamolab (Rete di Imprese del Medio Adriatico) per la quale è stato chiesto al Ministero italiano il riconoscimento. La stessa procedura è stata seguita per l'associazione Marinerie d'Italia e d'Europa. Conclude il suo intervento comunicando che si è in attesa di risposta da parte del Ministero italiano.

IX Oggetto: Varie ed eventuali.

Il Segretario Esecutivo, in attesa della costituzione del gruppo di valutazione dei progetti, comunica che è stato chiesto al MEDAC di partecipare a due progetti e quindi chiede al Comex di valutare queste due proposte pervenute al Segretariato:

- Il primo progetto (REMFISH) ha come obiettivo l'approccio eco-sistemico in tutto il bacino del Mediterraneo, includendo anche la pesca ricreativa. Il progetto è costituito da un consorzio costituito da istituti di ricerca europei mediterranei, e si svolgerà una prima riunione a Roma il 23 e il 24 novembre p.v. La richiesta di partecipazione al MEDAC è come stakeholder e le tempistiche richiedono una prima consegna del progetto a Bruxelles a febbraio 2017 per una pre-valutazione. I membri del Comex decidono di seguire questo progetto.

- Il secondo progetto è tra Italia e Croazia e riguarda la piccola pesca. E' proposto da Fabio Pranovi dell'Università di Cà Foscari. I partner sono: Regione Friuli Venezia Giulia, Regione Veneto, Regione Emilia Romagna, OGS, Ministero Croato, Flag Croato. Si propone al MEDAC di partecipare come partner ma il ruolo non è ben definito. Il Comitato Esecutivo prima di pronunciarsi chiede ulteriori informazioni a Fabio Pranovi.



Il Presidente, prima di chiudere i lavori, ricorda la scomparsa di uno dei due Vice-Presidenti del settore professionale e comunica ai presenti che la Presidenza ha deciso di non sostituire il Presidente scomparso perché non essendoci nessun obbligo né nessuna regola sulla sua sostituzione si è deciso di rimandare il rinnovo della Presidenza direttamente alle prossime elezioni assicurando alla FNCP che sarebbe stata consultata qualora si fossero verificate decisioni importanti.



ΠΡΑΚΤΙΚΑ ΤΗΣ ΕΚΤΕΛΕΣΤΙΚΗΣ ΕΠΙΤΡΟΠΗΣ ΤΟΥ CCR MED

Grand Hotel Palatino
Ρώμη 9 Νοεμβρίου

Στις 9 Νοεμβρίου και στις 09.45 , στην αίθουσα συνεδριάσεων του Gran Hotel Palatino της Ρώμης, έλαβε χώρα η συνάντηση της Εκτελεστικής Επιτροπής προκειμένου να συζητήσει και να λάβει αποφάσεις επί των κάτωθι θεμάτων

Ημερησία διάταξη

1. Έγκριση των πρακτικών της Εκτελεστικής Επιτροπής της Λάρνακας (8 Ιουνίου 2016)
2. Παρουσίαση ισολογισμού και τελική έκθεση πεπραγμένων για το 2016- Ενημέρωση
3. Παρουσίαση προϋπολογισμού και πρόγραμμα εργασίας για το 2017 –Ψηφοφορία
4. Συμβολή του MEDAC στην Υπουργική Συνδιάσκεψη της Μάλτας (28-29 Μαρτίου 2017)- Συζήτηση
5. Παρουσίαση του ορισμού ενός συστήματος αξιολόγησης της συμμετοχής του MEDAC στα προγράμματα- ενδεχόμενη απόφαση
6. Σχέδιο γνωμοδότησης της ΟΕ4 σχετικά με τις αλληλεπιδράσεις μεταξύ της αλιείας μικρής κλίμακας και της ψυχαγωγικής αλιείας –Ψηφοφορία
7. Σχέδιο γνωμοδότησης του FG West Med για τον Κόλπο του Λέοντα – ψηφοφορία
8. Επικαιροποιημένος κατάλογος των μελών του MEDAC , κατάσταση ως προς τις εισφορές για το 2016. Απόφαση για την ενδεχόμενη διαγραφή μελών που δεν είναι ταμειακώς εντάξει (Big Game Italia).
9. Διάφορα

Την συγκεκριμένη μέρα και ώρα και στον συγκεκριμένο τόπο, παρίσταντο οι κάτωθι κκ:

Erika Monnati, Rosa Caggiano, Giampaolo Buonfiglio, Marzia Piron, Marco Costantini, Giovanni Basciano, Ilaria Vielmini, Marta Carreras, Paul Piscopo, Emanuel Mallia, Mario Vizcarro Gianni, Antonio Marzoa Notlvsen, Jose Maria Gallart Garcia, Snezana Levstik, Urska Srnec, Antonio Lombardo, Elena Ghezzi, Jan Kappel, Laura Pisano, Ugo Claudio Matteoli, Sergio Schiavone, Paolo Tiozzo, Gilberto Ferrari, Antonio Pucillo, Romeo Mikicic, Josko Pedisic, Dajana Brajic Jurica, Krstina Mislov Jelavic, Iolanda Piedra Manes, Philippe Peronne, Domitilla Senni, Alessandro Iannitti, Antonis Petrou, Sylvie Charvoz, Xavier Prud'hon, Federica Barbera.

Οι παρουσίες των συμμετεχόντων προκύπτουν και από τα έγγραφα που έχουν όλοι τους υπογράψει.

Αναλαμβάνει την προεδρεία της συνεδρίασης ο κος Giampaolo Buonfiglio. Χρήη Γραμματέα εκτελεί η κα Rosa Caggiano.

Ο Πρόεδρος Buonfiglio κηρύσσει την έναρξη των εργασιών , καλωσορίζει τους συμμετέχοντες και ενημερώνει ότι το πρώτο μέρος της συνάντησης της Εκτελεστικής Επιτροπής θα αφιερωθεί σε μία

συζήτηση γραφειοκρατικών/ διοικητικών διεκπεραιώσεων. Κατόπιν θα ακολουθήσει μία συζήτηση προκειμένου να αποφασιστούν οι προτάσεις που θα πρέπει να αποσταλούν στην ΓΔ Θαλάσσιας Πολιτικής εν όψει της κυβερνητικής συνδιάσκεψης. Ο Πρόεδρος ζητάει από τα μέλη να εγκρίνουν την ημερησία διάταξη. Η Γραμματεία προτείνει να συμπεριληφθεί στα Διάφορα , η αξιολόγηση δύο προτάσεων προγραμμάτων. Ο Πρόεδρος διευκρινίζει ότι η δεύτερη ημέρα εργασίας ακυρώθηκε για οικονομικούς λόγους , λαμβάνοντας υπόψη ότι κάθε μέρα έχει κόστος περίπου 20.000 ευρώ. Για να αποφευχθεί συνεπώς η διενέργεια σημαντικών δαπανών όπως αυτές που έγιναν στις συναντήσεις του Ajaccio , προτείνει να υιοθετηθούν πιο αυστηροί κανόνες και σε ότι αφορά τον ορισμό ενός ανώτατου ορίου συμμετεχόντων αλλά και σε ότι αφορά τις διαδικασίες των αποζημιώσεων. Η Γραμματεία θα φροντίσει ούτως ώστε να συμπεριληφθούν οι κανόνες αποζημίωσης που ήδη ισχύουν στα πλαίσια του εσωτερικού Κανονισμού του MEDAC. Το σχέδιο αυτό θα σταλεί στα μέλη για να εγκριθεί τελικά από την Γενική Συνέλευση. Πριν την έναρξη των εργασιών, ο Πρόεδρος παρακαλεί τις γαλλικές και τις ισπανικές οργανώσεις να βρουν μια κοινή θέση σχετικά με την πρόταση για τον Κόλπο του Λέοντα έτσι ώστε να μπορέσει να συζητηθεί το απόγευμα. Αναφέρεται από τον εκπρόσωπο της CRPMEM της Κορσικής καθώς και από τον εκπρόσωπο της FNCCP, ότι δεν παρίστανται οι εκπρόσωποι στους οποίους ζητήθηκε να παραστούν για να παρουσιάσουν το πρόβλημα με τον Κόλπο του Λέοντα και κατά συνέπεια δεν θα είναι δυνατόν να γίνει ψηφοφορία. Ο Πρόεδρος εκφράζει την λύπη τους κυρίως γιατί δεν μπορεί να δώσει στην Επιτροπή, η οποία ασκεί πιέσεις προς αυτή την κατεύθυνση, τις αναγκαίες πληροφορίες για τον Κόλπο του Λέοντα.

Ο Πρόεδρος χαιρετίζει τον εκπρόσωπο της ΕΕ, την εκπρόσωπο του υπουργείου της Σλοβενίας και τους εκπροσώπους των υπουργείων από την Μάλτα και την Ιταλία και εκφράζει τα συγχαρητήριά του για την υψηλή προσέλευση στην συνάντηση του COMEX. Η ημερησία διάταξη εγκρίνεται ομόφωνα.

Θέμα Ι : Έγκριση των πρακτικών της Εκτελεστικής Επιτροπής της Λάρνακας (8 Ιουνίου 2016)

Τα πρακτικά εγκρίνονται ομόφωνα.

Θέμα ΙΙ : Παρουσίαση του ισολογισμού και έκθεση πεπραγμένων για την τελική δράση του 2016-Ενημέρωση

Ο Εκτελεστικός Γραμματέας πριν να περάσει στην παρουσίαση του ισολογισμού του 2016 με τα διάφορα κεφάλαια δαπανών, κάνει μια ανασκόπηση της συμμετοχής των εταίρων στις συναντήσεις του MEDAC , όπως καταγράφηκε τα τελευταία 3 χρόνια και αναφέρει ότι το MEDAC έχει περάσει από ένα μέσο όρο 30 ατόμων το 2014 , σε ένα μέσον όρο 50 ατόμων το 2016. Η αύξηση της συμμετοχής «βοηθήθηκε» για το 2014 και το 2015 από την χρηματοδότηση μερικών προγραμμάτων που συνέβαλαν στο οργανωτικό και οικονομικό μέρος μερικών συναντήσεων του MEDAC. Η υπέρβαση των δαπανών για το 2016, σε σχέση με τα προβλεπόμενα, δεν οφείλεται μόνον στην αύξηση της συμμετοχής στις συνεδριάσεις του MEDAC αλλά και στην έκτακτη συνάντηση στο σεμινάριο Υψηλού Επιπέδου στην Κατάνια. Θυμίζει ότι το MEDAC πέρασε από τα 21 μέλη το 2011 στα 45 το 2016 και διευκρινίζει ότι μολονότι υπήρξε μια αύξηση της εισφοράς της ΕΕ, η μαζική συμμετοχή στις συνεδριάσεις είχε ως αποτέλεσμα την αύξηση των δαπανών για τις αποζημιώσεις των μελών και για την κάλυψη του κόστους της διερμηνείας και της μετάφρασης που από το 2014 μέχρι το 2016, διπλασιάστηκαν. Ο Εκτελεστικός Γραμματέας περνάει στην παρουσίαση του ισολογισμού του 2016 με τα έσοδα που προέρχονται και από τα υπουργεία και από τα μέλη και μετά περνάει στην εξέταση κονδύλι προς κονδύλι όλων των δαπανών. Υπογραμμίζει όχι μόνον όσα αναφέρθηκαν για τις δαπάνες ταξιδιού των μελών αλλά και για τις δαπάνες διερμηνείας από την στιγμή που χρειάστηκε να προβλεφθούν 5 γλώσσες εργασίας. Λαμβάνοντας συνεπώς αυτά υπόψη, η Γραμματεία θα καταβάλει κάθε προσπάθεια προκειμένου να καλυφθούν όλες οι δαπάνες μετάβασης και η ημερησία αποζημίωση

όλων των μελών του MEDAC για τις συνεδριάσεις που έγιναν στο Ajaccio αλλά και για την τρέχουσα συνάντηση με βάση τους υφιστάμενους διαθέσιμους πόρους.

Ο εκπρόσωπος της Federcoopesca ευχαριστεί την Γραμματεία και την Προεδρεία για την εργασία που έκαναν γιατί το MEDAC κινείται σε ένα πλαίσιο πολύ ευρύ και διαφοροποιημένο, πράγμα που συνεπάγεται δυσκολίες. Υπογραμμίζει ότι κατά την διάρκεια της χρονιάς επετεύχθησαν σημαντικά αποτελέσματα και προτείνει να προσαρμοστούν οι τιμές ανάλογα με το πρόγραμμα εργασίας που θα πρέπει να αντιμετωπιστεί την επόμενη χρονιά. Η άποψη είναι ότι δεν θα πρέπει να μειωθεί το κόστος αλλά να ζητηθεί από την ΕΕ να αξιολογήσει τα αποτελέσματα που έχουν επιτευχθεί. Ολοκληρώνει την παρέμβασή του λέγοντας ότι οι ευκαιρίες συνάντησης και αντιπαράθεσης που δημιουργήθηκαν μέσω του MEDAC, υπήρξαν πολύ σημαντικές και οι δαπάνες που έγιναν είναι ιδιαίτερα περιορισμένες.

Η αντιπρόεδρος Vielmini θεωρεί ότι δεν θα πρέπει να μειώνεται η λειτουργικότητα αλλά θα πρέπει να βελτιστοποιούνται οι δαπάνες.

Η εκπρόσωπος της οργάνωσης Αρχιτέλαγος προτείνει να ζητηθεί μία αύξηση της συμβολής των υπουργείων από την στιγμή που το MEDAC επιτελεί μία εργασία που συχνά διευκολύνει το έργο των εκάστοτε διοικήσεων.

Ο Εκτελεστικός Γραμματέας παίρνει και πάλι το λόγο για να αναφερθεί στην στήλη που αφορά το πρόγραμμα ArtFISHMed, που αποτελεί την συμβολή που έλαβε το MEDAC προκειμένου να θέσει σε εφαρμογή τις δραστηριότητες του προγράμματος στο οποίο είναι εταίρος.

Ο Εκτελεστικός Γραμματέας αναφέρεται εν συντομία στην δομή και το περιεχόμενο που χαρακτηρίζει όλες τις δραστηριότητες που αναπτύσσει το MEDAC κατά την διάρκεια του 2016. Οι δραστηριότητες αυτές θα επικαιροποιηθούν τον Οκτώβριο και θα συμπληρωθούν πριν από την έγκριση από την Γενική Συνέλευση που θα γίνει τον Φεβρουάριο του 2017.

Θέμα III : Παρουσίαση του ισολογισμού και του προγράμματος εργασίας για το 2017- Ψηφοφορία

Ο Εκτελεστικός Γραμματέας παρουσιάζει τον προϋπολογισμό για το 2017 και ανακοινώνει ότι η Γραμματεία φρόντισε να στείλει σε όλα τα κράτη μέλη ένα αίτημα αύξησης της εισφοράς που θα διαμορφώνεται στα 6000 ευρώ για όλους. Ενημερώνει ότι η Ισπανία έχει ήδη ανακοινώσει ότι δεν μπορεί να αυξήσει την εισφορά της αλλά προτείνει να διαθέσει μια αίθουσα συναντήσεων για το MEDAC. Παράλληλα ενημερώνει ότι η τοπική κυβέρνηση της Καταλονίας επιθυμεί να συμβάλει καταβάλλοντας 3000 ευρώ. Ο Γραμματέας ανακοινώνει ότι μέχρι στιγμής δεν έχει λάβει απάντηση από την ΓΔ της Ανδαλουσίας, από την Μάλτα και από την Κροατία. Ο εκπρόσωπος του υπουργείου της Μάλτας ενημερώνει ότι και το υπουργείο του θα αυξήσει την εισφορά του.

Ο Εκτελεστικός Γραμματέας ευχαριστεί και ανακοινώνει ότι οι προβλεπόμενες δαπάνες θα προσαρμοστούν σε αυτή την αύξηση. Κατόπιν περνάει στην παρουσίαση των κονδυλίων του προϋπολογισμού που θα τροποποιηθούν σε σχέση με το 2016. Ξεκινάει με το προσωπικό και ανακοινώνει ότι το κονδύλιο που αφορά τους μισθούς μειώθηκε κατά 6000 ευρώ. Για το ενοίκιο αναφέρεται ένα μικρότερο ποσό γιατί είναι σχεδόν βέβαιο ότι το γραφείο του MEDAC θα φιλοξενηθεί στις εγκαταστάσεις του ιταλικού υπουργείου. Για τον λόγο αυτό αυξήθηκε το κονδύλι των λειτουργικών δαπανών του γραφείου ούτως ώστε να μπορέσει να συμπεριληφθεί και το κόστος της μεταφοράς. Τέλος ανακοινώνει ότι καταβλήθηκε μία προσπάθεια να αυξηθεί το κονδύλι που αφορά την διερμηνεία και την μετάφραση και ζητάει από τους παριστάμενους να μάθει αν επιθυμούν να κάνουν κάποια διευκρινιστική ερώτηση. Ο εκπρόσωπος του WWF προτείνει να πάρει μέρος το MEDAC στην διοργάνωση ενός σεμιναρίου υψηλού επιπέδου που θα πρέπει να λάβει χώρα στα πλαίσια του προγράμματος MINOUW που είναι σχεδόν βέβαιο ότι θα τεθεί σε εφαρμογή τον Οκτώβριο δεδομένου ότι στο πρόγραμμα εργασίας προβλέπονται συναντήσεις του MEDAC τον Οκτώβριο. Ο Πρόεδρος τονίζει ότι το 2017 θα καταβληθεί μια προσπάθεια να προγραμματιστούν στο μέτρο του δυνατού οι

δραστηριότητας στα πλαίσια πέντε ομάδων συναντήσεων ενώ παράλληλα θα γίνει προσπάθεια να ελέγχεται εκ των προτέρων ο αριθμός των συμμετεχόντων προκειμένου να υπάρξει εξοικονόμηση κόστους και να αντιμετωπιστούν οι αβεβαιότητες. Η αντιπρόεδρος Vielmini ζητάει να μάθει αν θα ήταν σκόπιμο να ανανεωθεί η συνδρομή στο Agrapress. Το θέμα τίθεται σε ψηφοφορία και γίνεται δεκτό από την πλειοψηφία. Ο προϋπολογισμός για το 2017 εγκρίνεται ομόφωνα.

Ο Εκτελεστικός Γραμματέας συνεχίζει με την ημερησία διάταξη και παρουσιάζει το πρόγραμμα εργασίας για το 2017 όπως συμφωνήθηκε από κοινού με την ΓΔ Θαλάσσιας Πολιτικής, με την Valerie Lainé και την Προεδρεία κατά την διάρκεια την συνάντησης στο Ajaccio. Για το συγκεκριμένο θέμα δίνει τον λόγο στο Πρόεδρο. Ο Πρόεδρος περνάει στην παρουσίαση των βασικών θεμάτων που είναι : η Υπουργική Συνδιάσκεψη της Μάλτας, τα περιφερειοποιημένα διαχειριστικά προγράμματα , η υποχρέωση εκφόρτωσης , η καταπολέμηση της Παράνομης, Αδήλωτης και Ανεξέλεγκτης (IUU) αλιείας (κατόπιν αιτήματος της ΕΕ), η μικρή παράκτια αλιεία και η ψυχαγωγική αλιεία που για το 2017 θα πρέπει να αποτελέσει το θέμα συζήτησης μίας Ομάδας Εργασίας της ΓΕΑΜ. Μία περαιτέρω καινοτομία θα είναι η έναρξη της συζήτησης για την οικονομική στήριξη του κλάδου της αλιείας στον νέο προγραμματισμό από το 2020 και μετά. Ανακοινώνει ότι η ΟΕ5 που ασχολείται με τις κοινωνικο οικονομικές επιπτώσεις θα πρέπει να εξετάσει και τις επιπτώσεις για την αλιεία μικρής κλίμακας. Η ΟΕ για την δικαιοδοσία των υδάτων θα διατηρηθεί από την στιγμή που υπάρχουν προτάσεις που αφορούν και το Ιόνιο αλλά και την πλευρά των Γάλλων και των Ιταλών. Ο Πρόεδρος περνάει στην παρουσίαση του προγραμματισμού των συναντήσεων του MEDAC και θυμίζει ότι στις 22 Φεβρουαρίου θα γίνει η Συνέλευση που θα ψηφίσει για την ανανέωση των οργάνων του MEDAC. Ανακοινώνει ότι οι επόμενες συναντήσεις των ΟΕ του MEDAC θα γίνουν σχεδόν με βεβαιότητα στο τέλος Μαρτίου γιατί αν θα είναι δυνατόν θα καταβληθεί μια προσπάθεια να οργανωθούν στην Μάλτα πριν από την Υπουργική συνδιάσκεψη.

Η εκπρόσωπος της οργάνωσης OCEANA παρεμβαίνει ζητώντας συγνώμη για την καθυστέρηση στην αποστολή των σχολίων για το πρόγραμμα εργασίας και αποφασίζει να το παρουσιάσει απ' ευθείας στο Comex. Ζητάει ιδιαίτερα εξηγήσεις για την μεθοδολογία και για τον τρόπο με τον οποίο το MEDAC θα αντιμετωπίσει το θέμα της παράνομης, αδήλωτης και ανεξέλεγκτης αλιείας.

Ο εκπρόσωπος της οργάνωσης HGK ζητάει να μάθει τον λόγο για τον οποίο δεν εντάχθηκε η ΟΕ στην θεματολογία που αφορά την ΓΕΑΜ.

Η εκπρόσωπος της οργάνωσης ΕΑΑ κάνει μια διευκρίνιση για τα καθήκοντα της ΟΕ4 και ζητάει να προστεθούν στο πρόγραμμα εργασίας. Θυμίζει ότι η γνωμοδότηση που καλείται σήμερα να αξιολογήσει το Comex σχετικά με την αλληλεπίδραση μεταξύ ψυχαγωγικής αλιείας και μικρής παράκτιας αλιείας, θα υποστηρίξει την ΓΕΑΜ.

Ο Πρόεδρος απαντάει σε όλες τις παρατηρήσεις και στις ερωτήσεις που του απευθύνονται και αναφέρει ότι πολλά θέματα θα αντιμετωπιστούν από την ΟΕ1. Ο συντονιστής θα είναι υπεύθυνος για την διαμόρφωση του χρονοδιαγράμματος που θα δώσει την δυνατότητα να συζητηθούν. Το θέμα της αλιείας μικρής κλίμακας θα έχει σίγουρα προτεραιότητα , σύμφωνα με τα προβλεπόμενα από την ΕΕ και την ΓΕΑΜ. Σε ότι αφορά τα διαχειριστικά προγράμματα των απορρίψεων , διευκρινίζει ότι προβλεπόταν μία περίοδος εφαρμογής του πειραματικού de minimis για τα δύο πρώτα χρόνια , έτσι ώστε να μπορέσουν να συγκεντρωθούν τα στοιχεία και να αξιολογηθούν τον τρίτο χρόνο οι πιθανές εξελίξεις της πρότασης του διαχειριστικού προγράμματος. Το πρώτο που εκπνέει του χρόνου αφορά την Ιταλία , την Σλοβενία και την Κροατία για τα μικρά πελαγικά . Σε ότι αφορά την ΟΕ για την ΓΕΑΜ, θυμίζει ότι αντικαταστάθηκε με μια ΟΕ για την δικαιοδοσία των υδάτων γιατί η θεματολογία της ΓΕΑΜ είναι πολυθεματική και αφορά κυρίως την ΟΕ1 με εξαίρεση την ψυχαγωγική αλιεία που αφορά την ΟΕ4.

Ο εκπρόσωπος της ΓΔ Θαλάσσιας Πολιτικής Xavier Prud'hon, παρεμβαίνει και ζητά συγνώμη για την απουσία της Valerie Lainé. Δίνει συγχαρητήρια για το έργο του MEDAC και εκφράζει την ευχή να μπορέσει

να κινηθεί με τον ίδιο τρόπο και το 2017. Ανακοινώνει ότι το πρόγραμμα εργασίας για το 2017 υποστηρίζεται από την ΕΕ και αντικατοπτρίζει ιδιαίτερα καλά τις προτεραιότητες της ΕΕ στην Μεσόγειο για το 2017. Συνεχίζει την παρέμβασή του ανακοινώνοντας ότι είναι αναγκαίο να αναπτυχθούν και άλλα πολυετή διαχειριστικά προγράμματα στην Μεσόγειο πέρα από αυτό για τα μικρά πελαγικά στην Αδριατική, κυρίως για να υπάρξουν εγγυήσεις για την απαιτούμενη ευελιξία προκειμένου να εφαρμοστεί η υποχρέωση εκφόρτωσης μολονότι τα προγράμματα αυτά δεν μπορούν να έχουν διάρκεια μεγαλύτερη των 3 ετών. Ο ρόλος του MEDAC θεωρείται όλο και πιο αναγκαίος για την ανάπτυξη των νέων αυτών προγραμμάτων. Ο εκπρόσωπος εκφράζει επιπροσθέτως την επιθυμία να υπάρξει μία συμφωνία σε ότι αφορά μερικά μέτρα για τον Κόλπο του Λέοντα, εντός του τέλους του χρόνου, μέσα από την καθοριστική παρέμβαση του MEDAC. Ανακοινώνει ότι από το 2017 και μετά, προβλέπεται η δημιουργία του Συμβουλευτικού Συμβουλίου για την Μαύρη Θάλασσα και η ΓΔ Θαλάσσιας Πολιτικής αναμένει ότι το MEDAC θα συνεργαστεί μαζί του και θα συντονιστεί προκειμένου να δημιουργηθούν νέες συνεργίες.

Η εκπρόσωπος της IVAEMPA παρεμβαίνει για λογαριασμό της EMPA και προτείνει να οργανωθεί ένας από τους κύκλους των συναντήσεων στις Βαlearίδες Νήσους. Σε ότι αφορά αυτή την πρόταση, ο Εκτελεστικός Γραμματέας εξηγεί τι συνεπάγεται αυτό από οικονομική άποψη προκειμένου η συνάντηση να οργανωθεί με τον δέοντα τρόπο.

Ο Πρόεδρος προτείνει να τεθεί σε ψηφοφορία η δομή του προγράμματος εργασίας και διευκρινίζει ότι για οποιαδήποτε άλλη μικρή αλλαγή, η Προεδρεία θα αναλάβει την ευθύνη, ενώ στην περίπτωση σημαντικών αλλαγών θα είναι εξασφαλισμένη η διεξαγωγή διαβουλεύσεων. Το πρόγραμμα εργασίας για το 2017 εγκρίνεται ομόφωνα.

Θέμα IV : Συμβολή του MEDAC στην Υπουργική Συνδιάσκεψη της Μάλτας (28-29 Μαρτίου 2017)- Συζήτηση

Ο Πρόεδρος αναφέρει ότι τα βασικά θέματα της Συνδιάσκεψης θα είναι η καταπολέμηση της παράνομης, αδήλωτης και ανεξέλεγκτης αλιείας καθώς και η αξιοποίηση της αλιείας μικρής κλίμακας και ιδιαίτερα των προϊόντων της μέσω του περιορισμού της αλιευτικής αλυσίδας και της βιωσιμότητας των αλιευτικών εργαλείων.

Ο εκπρόσωπος της ΓΔ Θαλάσσιας Πολιτικής περνάει στην παρουσίαση των γενικών στόχων αυτής της Συνδιάσκεψης και ανακοινώνει ότι θα λάβει χώρα στις 29 και 30 Μαρτίου. Η συνάντηση αυτή οργανώνεται ξεκινώντας από τα αποτελέσματα των εργασιών του Σεμιναρίου της Κατάνια προκειμένου να ληφθεί υπόψη η ιδιαίτερα ανησυχητική κατάσταση των αλιευτικών αποθεμάτων στην Μεσόγειο. Θυμίζει ότι από την εποχή της Διακήρυξης της Βενετίας πριν από 12 χρόνια, έχουν καταβληθεί προσπάθειες που έχουν αποφέρει καρπούς. Το 90% όμως των αλιευτικών αποθεμάτων αποτελεί αντικείμενο εκμετάλλευσης πέρα από τα βιολογικά του όρια, ενώ η κατάσταση πολλών άλλων αποθεμάτων δεν έχει ακόμη ελεγχθεί. Πρόθεση συνεπώς του Επιτρόπου Vella, με την προβλεπόμενη Συνδιάσκεψη που προβλέπεται για το 2017, είναι να ζητήσει μία τυπική δέσμευση σε επίπεδο υπουργικό προκειμένου να υπάρξει μια βιώσιμη αποκατάσταση των αποθεμάτων λαμβάνοντας υπόψη και τις κοινωνικο-οικονομικές επιπτώσεις. Θα πρέπει παράλληλα να συμφωνηθούν συγκεκριμένοι στόχοι που να είναι πρακτικοί και μετρήσιμοι. Η ΕΕ θα συνεργαστεί με όλα τα κράτη της Μεσογείου προκειμένου να συνταχθεί μία δήλωση φιλόδοξη αλλά ρεαλιστική. Ανακοινώνει ότι θα ήταν χρήσιμο να υπάρξει και μια συμβολή από πλευράς MEDAC μέχρι τις 28 Νοεμβρίου. Κατόπιν παραθέτει ορισμένες ιδέες που θα παρουσιαστούν στην Διάσκεψη και επί των οποίων καλεί το MEDAC να εκφέρει και να καταθέσει την άποψή του :

- βελτίωση της συγκέντρωσης δεδομένων και επιστημονική αξιολόγηση: η ΕΕ θα επιθυμούσε να υπάρχει ένα τακτικό επιστημονικό *follow up*. Επιθυμεί επίσης να αξιολογηθεί η ψυχαγωγική αλιεία και οι επιπτώσεις εξωτερικών παραγόντων (π.χ. μόλυνσης)

- ανάγκη επίτευξης συγκεκριμένης προόδου ως προς τον συντονισμό μεταξύ των διαφόρων ερευνητικών ινστιτούτων και του STECF: η Συνδιάσκεψη θα δώσει εντολή στην ΓΕΑΜ προκειμένου να συντονιστεί η εργασία των διαφόρων επιστημονικών και εθνικών ινστιτούτων και του STECF.
- Κάλυψη 100% των βασικών δαπανών που αφορούν τα διαχειριστικά προγράμματα εντός του 2025. Οι διαχειριστικοί μηχανισμοί θα πρέπει να συμβάλλουν ούτως ώστε τα αποθέματα να αποτελούν αντικείμενο βιώσιμης διαχείρισης.
- ανάπτυξη περαιτέρω προστατευόμενων θαλάσσιων περιοχών ούτως ώστε να καλυφθεί τουλάχιστον το 10% της Μεσογείου
- δημιουργία κοινού μηχανισμού ελέγχου που θα πρέπει να καλύπτει και την ανοιχτή θάλασσα.
- σημαντική βελτίωση των ικανοτήτων ελέγχου των Τρίτων Χωρών (που θα πρέπει να βοήθουνται και από την άποψη των τεχνικών δυνατοτήτων και από την άποψη της δημιουργίας μέσων που θα μπορούν να χρησιμοποιούν προκειμένου να μπορούν να αναλάβουν τις ευθύνες τους).
- Εξοπλισμός με VMS των στόλων των τρίτων χωρών , πέρα από ένα ορισμένο μήκος.
- καθορισμός κώδικα IMO, προκειμένου να εντοπίζονται τα αλιευτικά σκάφη
- υποστήριξη αλιείας μικρής κλίμακας: η ΕΕ θα προτείνει την εφαρμογή ενός συγκεκριμένου προγράμματος δράσης για την αλιεία μικρής κλίμακας στις παράκτιες χώρες και θα διαθέσει μέσα που ήδη υπάρχουν στο FEAMP
- προστασία οικοσυστημάτων και μείωση των παραλιευμάτων
- Αύξηση της αλληλεγγύης και της τεχνικής υποστήριξης της ΕΕ στις τρίτες χώρες, τεχνική υποστήριξη για υγειονομικά θέματα και προώθηση τοπικών προγραμμάτων για την διαφοροποίηση και αξιοποίηση μερικών τύπων αλιείας.

Ο Πρόεδρος ευχαριστεί για αυτή την τόσο λεπτομερή παρουσίαση των θεμάτων που θα αποτελέσουν αντικείμενο της Υπουργικής Συνδιάσκεψης στην Μάλτα και αναφέρει ότι είναι αναγκαίο να ξεκινήσει άμεσα η επεξεργασία ενός θέματος έτσι ώστε να καταστεί δυνατή η παρουσίαση ενός κειμένου στην ΕΕ. Προτείνει το σημείο εκκίνησης να είναι τα θέματα επί των οποίων υπήρξε συμφωνία στην Κατάνια. Πρόκειται για 8 σημεία που βρίσκουν σύμφωνους όλους τους εταίρους και με βάση αυτά θα πρέπει να επεκταθεί η συμβολή του MEDAC με βάση τον χωρο-χρονικό προγραμματισμό που θα μπορούσε να συνδεθεί με τις προστατευόμενες θαλάσσιες περιοχές σε μια προσπάθεια να υπάρξει μία σύνδεση και με την σύσταση της ΓΕΑΜ για το Στενό της Σικελίας. Πέραν αυτού προτείνει να αυξηθεί η επικοινωνία με τον κλάδο της ψυχαγωγικής αλιείας. Ο Πρόεδρος ζητάει από την ΕΕ να διευκρινίσει τι εννοεί όταν μιλάει για τον στόχο του 10%. Αναρωτιέται αν το ποσοστό αυτό αφορά τα χωρικά ύδατα ή τις ζώνες αλιείας. Εκτός από αυτό ζητάει να μάθει αν η υποβολή των διαχειριστικών προγραμμάτων εντός του 2025 αφορά όλα τα σημαντικά αποθέματα. Θυμίζει ότι η Μεσόγειος εξαιρέθηκε από το σύστημα των TAC και των ποσοτώσεων λόγω της πολυποικιλότητας. Κατά συνέπεια απλοποιήθηκε το σύστημα με τον εντοπισμό ειδών- στόχων όπως ήδη συνέβη με το διαχειριστικό πρόγραμμα απορρίψεων για ορισμένα βενθοπελαγικά είδη που χαρακτηρίζουν την αλιεία.

Ο εκπρόσωπος της LegaCoop αναφέρεται στις προβληματικές που αφορούν την εγγραφή του αριθμού IMO και αναφέρει ότι το IMO δεν είναι έτοιμο για την ταξινόμηση μερικών αλιευτικών σκαφών ενώ τα έντυπα στην αγγλική γλώσσα δυσκολεύουν την συμπλήρωση από πλευράς των ιδιοκτητών. Τέλος ζητάει να μάθει αν όλα τα κοινοτικά αλιευτικά σκάφη διαθέτουν αριθμό IMO

Η εκπρόσωπος της IVEAEMPA παρεμβαίνει για να τονίσει ότι μια τόσο σημαντική Συνδιάσκεψη θα πρέπει να εξετάσει διάφορα θέματα: την ολοκληρωμένη θαλάσσια πολιτική, την αξιολόγηση των κοινωνικο-

οικονομικών πτυχών πέρα από την βιωσιμότητα των αποθεμάτων, την κατάρτιση στον κλάδο της αλιείας και τις ίσες ευκαιρίες.

Η εκπρόσωπος της OCEANA θεωρεί ότι είναι σημαντικό να μην απομακρυνθεί κανείς από τον στόχο του 2020, ως προς την δημιουργία ζωνών προστασίας για γόνους και γεννήτορες, ως προς την αύξηση της επιλεκτικότητας και ως προς την προστασία των πιο ευαίσθητων περιοχών μέσω ενός συστήματος διαχείρισης του χώρου που επιτρέπει την πρόσβαση μόνον στα εργαλεία που έχουν την μικρότερη επίπτωση.

Ο εκπρόσωπος της οργάνωσης GKTS παρεμβαίνει υποστηρίζοντας ότι κάθε αλιευτικό σκάφος, συμπεριλαμβανομένων και αυτών που δεν ανήκουν σε χώρες μέλη της ΕΕ, θα πρέπει να έχει ένα δικό του σύστημα εντοπισμού και θεωρεί ότι είναι σημαντικό να αντιμετωπιστούν τα θέματα αυτά από την ΓΕΑΜ προκειμένου να υπάρξει μία ενιαία διαχείριση της αλιευτικής προσπάθειας σε μεσογειακό επίπεδο.

Ο εκπρόσωπος της ΓΔ Θαλάσσια Πολιτικής απαντάει στις παρατηρήσεις που διατυπώθηκαν και ανακοινώνει ότι ο αριθμός ΙΜΟ δεν επιλύει το πρόβλημα της παρανομίας αλλά είναι ένα πρώτο βήμα προς την λύση του προβλήματος προκειμένου να ανιχνευτούν τα αλιευτικά σκάφη τρίτων χωρών και να περιοριστεί η παράνομη, αδήλωτη και ανεξέλεγκτη αλιεία. Σε ότι αφορά τον ρόλο του μεσογειακού φόρουμ, ανακοινώνει ότι σκοπός του είναι να εποπτεύει και να συντονίζει τις εργασίες και την συλλογή δεδομένων. Ανακοινώνει ότι η Ολοκληρωμένη Θαλάσσια Πολιτική θα συμπεριληφθεί δίχως άλλο στην διυπουργική δήλωση. Σε ότι αφορά την κάλυψη του 10% των προστατευόμενων θαλασσίων περιοχών γίνεται αναφορά σε όλα τα ύδατα, ακόμη και σε αυτά που καλύπτονται από την Αποκλειστική Οικονομική Ζώνη και όχι μόνον στα χωρικά ύδατα. Συνεχίζει την παρέμβασή του αναφέροντας ότι ως προς τα πολυετή προγράμματα για κοινά αποθέματα και στην περίπτωση των κοινοτικών αποθεμάτων, η πολιτική θα είναι να αναπτυχθούν πολυετή κοινοτικά προγράμματα (πελαγικά στην Αδριατική και βενθοπελαγικά στην ανατολική Μεσόγειο) ενώ, σε ότι αφορά τα διαχειριστικά προγράμματα για κοινά αποθέματα με τρίτες χώρες, η ΓΕΑΜ θα εντοπίσει και άλλα είδη που έχουν προτεραιότητα, πέρα από αυτά που έχουν εντοπιστεί μέχρι τώρα. Ολοκληρώνει την παρέμβασή του τονίζοντας ότι θα ήταν σκόπιμο να υποβληθεί η άποψη του MEDAC πριν από τις 28 Νοεμβρίου.

Ο Πρόεδρος ολοκληρώνει αυτό το σημείο της ημερησίας διάταξης ανακοινώνοντας ότι θα προωθηθεί στο Comex ένα πρώτο σχέδιο εγγράφου που θα εγκριθεί με γραπτή διαδικασία προκειμένου να σταλεί στην ΕΕ εντός του τέλους Νοεμβρίου.

Θέμα V : Παρουσίαση για τον ορισμό ενός συστήματος αξιολόγησης της συμμετοχής του MEDAC στα προγράμματα – ενδεχόμενη απόφαση

Ο Πρόεδρος δίνει τον λόγο στην αντιπρόεδρο Vielmini για να παρουσιάσει ένα έγγραφο που ήδη έχει συζητηθεί από την Προεδρεία. Στόχος είναι να υπάρχει ένα μοντέλο αξιολόγησης των διεθνών προγραμμάτων για τα οποία απαιτείται η συμμετοχή του MEDAC έτσι ώστε να μπορούν να αξιολογηθούν τα οφέλη χωρίς αυτό να συνεπάγεται περαιτέρω φόρτο εργασίας. Η Vielmini προτείνει να δημιουργηθεί μία εσωτερική επιτροπή αξιολόγησης των προγραμμάτων. Η Επιτροπή αυτή θα πρέπει να συμπεριλαμβάνει την Γραμματεία προκειμένου να υπάρξει και μία διοικητική αξιολόγηση του προγράμματος. Στόχος είναι η επεξεργασία μίας πρώτης τεχνικής βάσης που θα πρέπει να σταλεί στην Προεδρεία. Θυμίζει ότι την παρούσα στιγμή το MEDAC είναι εταίρος στο πρόγραμμα Artfishmed, αλλά συμμετέχει και σε διάφορα άλλα προγράμματα όπως Discardless, Mareframe, CERES.

Ακολουθεί η συζήτηση που φέρνει στην επιφάνεια διάφορες πτυχές: την σημασία του να αποφευχθούν προγράμματα που θα μπορούσαν να συγκρούονται μεταξύ τους, την ανάγκη για αντικειμενικά κριτήρια για την αξιολόγηση του προγράμματος, την συμμετοχή της Εκτελεστικής Επιτροπής στην αξιολόγηση, την αξιολόγηση του φόρτου εργασίας για την Γραμματεία προκειμένου να μπορέσει να παρακολουθήσει

λογιστικά την εφαρμογή των προγραμμάτων, την ουσιαστική προετοιμασία αυτών που θα απαρτίζουν την Εκτελεστική Επιτροπή της αξιολόγησης των προγραμμάτων.

Ο Πρόεδρος προτείνει να δημιουργηθεί ένας πυρήνας αξιολόγησης που θα λαμβάνει από την Γραμματεία τις προτάσεις του προγράμματος. Θα πρέπει να αποτελείται από 5 μέλη: 2 από το 40% (1 από τις ΜΚΟ και 1 από την ψυχαγωγική αλιεία και 3 από το 60% (ένα από το ETF και 2 από τους εκπροσώπους του κλάδου αλιείας.) Κάθε υποομάδα θα αποφασίζει ποιόν θα προτείνει ως εκπρόσωπο για την αξιολόγηση των προγραμμάτων (οι υποψηφιότητες θα πρέπει να υποβληθούν στην Γραμματεία μέχρι το τέλος Νοεμβρίου). Ολοκληρώνει την παρέμβασή του τονίζοντας ότι η Εκτελεστική Επιτροπή θα είναι εκείνη που με βάση την αξιολόγηση που θα της υποβληθεί, θα εγκρίνει ή θα απορρίψει την πρόταση συμμετοχής του MEDAC σε ενδεχόμενα προγράμματα. Ακολουθεί ψηφοφορία. Η εκπρόσωπος της ΙΒΕΑΕΜΡΑ είναι κατά ενώ η οργάνωση Αρχιπέλαγος απέχει. Η Επιτροπή Αξιολόγησης συνεπώς θα συσταθεί όπως προτάθηκε από τον Πρόεδρο.

Θέμα VI : Σχέδιο γνωμοδότησης της ΟΕ4 σχετικά με τις αλληλεπιδράσεις μεταξύ της αλιείας μικρής κλίμακας και της ψυχαγωγικής αλιείας – ψηφοφορία

Ο Πρόεδρος πριν να δώσει τον λόγο στην εκπρόσωπο της ΕΑΑ, θυμίζει ότι μετά από μία μακρά πορεία η ομάδα εργασίας για την ψυχαγωγική αλιεία κατέληξε στην διατύπωση ενός εγγράφου που μετά από την συνάντηση του Ajaccio συμπληρώθηκε με τους ορισμούς της αλιείας μικρής κλίμακας και της ψυχαγωγικής αλιείας. Η εκπρόσωπος της ΕΑΑ παραθέτει εν συντομία όσα συζητήθηκαν στο Ajaccio.

Ο Πρόεδρος συγχαίρει για την εξαιρετική εργασία που έχει γίνει η οποία αξιολογήθηκε απόλυτα θετικά και απο την ΓΔ Θαλάσσιας Πολιτικής. Το έγγραφο εγκρίνεται ομόφωνα.

Θέμα VII : Σχέδιο γνωμοδότησης του FG West Med για τον Κόλπο του Λέοντα – ψηφοφορία

Ο Πρόεδρος αναφέρει ότι δεν είναι δυνατόν για την ώρα, να υιοθετηθεί οποιοδήποτε έγγραφο αλλά ανακοινώνει ότι τα δύο ενδιαφερόμενα μέρη, ο γαλλικός αλιευτικός κλάδος και ο ισπανικός, συμφώνησαν να συναντηθούν την επόμενη εβδομάδα προκειμένου να ολοκληρώσουν μία πρόταση επί της οποίας το MEDAC έχει αναλώσει χρόνο και πόρους από την στιγμή που πρόκειται για μία από τις προτεραιότητες της ΕΕ. Θυμίζει ότι το διαχειριστικό πρόγραμμα στον Κόλπο του Λέοντα αφορά τα βενθοπελαγικά είδη αλλά σύντομα θα αφορά και τα πελαγικά.

Ο εκπρόσωπος της FNCCP αναφέρει ότι παρέστη στην παρουσίαση της μελέτης Ifremer για τα μικρά πελαγικά και πρότασή του είναι να προσκληθεί το Ινστιτούτο να κάνει την παρουσίαση στο MEDAC.

Ο Πρόεδρος αναφέρει ότι στην Αδριατική βρίσκονται πολύ κοντά στον ορισμό ενός διαχειριστικού προγράμματος για τα μικρά πελαγικά, ξεκινώντας από την σύσταση της ΓΕΑΜ η οποία κάνει μία εισαγωγή στις ποσοτώσεις ανά τυπολογία εργαλείου. Ανακοινώνει ότι είναι ένα διαχειριστικό πρόγραμμα που θα συνεπάγεται θυσίες και για τον λόγο αυτό είναι σημαντικό να γίνει ενιαία η κατάσταση στην υπόλοιπη Μεσόγειο.

Θέμα VIII : Επικαιροποιημένος κατάλογος των μελών του MEDAC, κατάσταση ως προς τις εισφορές για το 2016. Λήψη απόφασης για την ενδεχόμενη διαγραφή μελών που δεν είναι ταμειακώς τακτοποιημένα (Big Game-Italia)

Ο Εκτελεστικός Γραμματέας ανακοινώνει ότι το βιβλίο των μελών έχει ενταχθεί μεταξύ των διαθέσιμων εγγράφων στην ειδική περιοχή και έχει επικαιροποιηθεί ως προς την κατάσταση των εισφορών. Ανακοινώνει ότι υπάρχουν δύο μέλη που δεν είναι ταμειακώς εντάξει. Η οργάνωση Big Game Italia δεν έχει καταβάλει την εισφορά για το κοινό ταμείο και η οργάνωση ΑΕΡΡΤ δεν έχει καταβάλει την ετήσια εισφορά. Θυμίζει ότι το καταστατικό προβλέπει ότι το μέλος είναι αφερέγγυο όταν δεν καταβάλλεται είτε η ετήσια εισφορά είτε η εισφορά για το κοινό ταμείο. Σε αυτές τις δύο οργανώσεις ζητήθηκε πολλές

φορές να συμμορφωθούν ακόμη και με συστημένη επιστολή. Τίθεται σε ψηφοφορία η διαγραφή των δύο αυτών οργανώσεων που τυπικά δεν πληρούν πλέον τα προαπαιτούμενα από το καταστατικό. Τα μέλη ψηφίζουν ομόφωνα την διαγραφή των δυο μη ταμειακά εντάξει μελών.

Ο Εκτελεστικός Γραμματέας ανακοινώνει ότι το μοναδικό αίτημα συμμετοχής προέρχεται από το Mamolab (Δίκτυο Επιχειρήσεων της Μέσης Αδριατικής) και για αυτό ζητήθηκε από το ιταλικό υπουργείο η αναγνώριση. Η ίδια διαδικασία ακολουθήθηκε και για την οργάνωση Αλιευτικά Σκάφη της Ιταλίας και της Ευρώπης. Ολοκληρώνει την παρέμβασή του ανακοινώνοντας ότι είναι σε αναμονή μιας απάντησης από το ιταλικό υπουργείο

Θέμα ΙΧ : Διάφορα .

Ο Εκτελεστικός Γραμματέας εν αναμονή της δημιουργίας της ομάδας αξιολόγησης των προγραμμάτων, ανακοινώνει ότι ζητήθηκε από το MEDAC να πάρει μέρος σε δύο προγράμματα και κατά συνέπεια ζητάει στο Cpmex να αξιολογήσει τις δύο αυτές προτάσεις που παρέλαβε η Γραμματεία :

- Το πρώτο πρόγραμμα (REMFISH) έχει στόχο την οικο-συστημική προσέγγιση σε όλη την λεκάνη της Μεσογείου , συμπεριλαμβάνοντας και την ψυχαγωγική αλιεία. Το πρόγραμμα απαρτίζεται από μια κοινοπραξία που διαθέτει ευρωπαϊκά μεσογειακά ερευνητικά ινστιτούτα και θα οργανώσει μια πρώτη συνάντηση στην Ρώμη στις 23 και 24 Νοεμβρίου. Έγινε αίτημα στο MEDAC να πάρει μέρος ως ενδιαφερόμενος φορέας και το χρονοδιάγραμμα προβλέπει μία πρώτη παράδοση του προγράμματος στις Βρυξέλλες τον Φεβρουάριο του 2017 προκειμένου να γίνει μια προ-αξιολόγηση. Τα μέλη του COMEX αποφασίζουν να στηρίξουν αυτό το πρόγραμμα.

- Το δεύτερο πρόγραμμα είναι μεταξύ Ιταλίας και Κροατίας και αφορά την αλιεία μικρής κλίμακας. Προτείνεται από τον Fabio Pranovi από το Πανεπιστήμιο Ca'Foscari. Οι εταίροι είναι: Η περιφέρεια του Friuli Venezia Giulia , η περιφέρεια του Veneto, η περιφέρεια της Emilia Romagna, OGS, Υπουργείο Κροατίας, Flag Κροατίας. Προτείνεται στο MEDAC να πάρει μέρος ως εταίρος αλλά ο ρόλος του δεν είναι σαφώς προσδιορισμένος. Η Εκτελεστική Επιτροπή πριν να εκφέρει άποψη ζητάει περαιτέρω πληροφορίες στον Fabio Pranovi.

Πριν κηρύξει την λήξη των εργασιών ο Πρόεδρος θυμίζει την απώλεια ενός εκ των δύο αντιπροέδρων του επαγγελματικού κλάδου και ανακοινώνει στους παριστάμενους ότι η Προεδρεία αποφάσισε να μην αντικαταστήσει τον εκλιπόντα Πρόεδρο αφού δεν υπάρχει κανένας κανόνας και καμιά υποχρέωση που να προβλέπει την αντικατάστασή του. Αποφασίζεται συνεπώς να μεταφερθεί η ανανέωση του Προεδρείου απ' ευθείας για τις επόμενες εκλογές και να δοθούν διαβεβαιώσεις στην FNCP ότι θα ζητηθεί η άποψή της όταν πρόκειται για την λήψη σημαντικών αποφάσεων.

ACTA DEL COMITÉ EJECUTIVO DEL CCR MED
9 de noviembre – Grand Hotel Palatino
Roma

A las 9:45 horas del 9 de noviembre de 2016, en la sala reuniones del Grand Hotel Palatino en Roma se abre la sesión del Comité Ejecutivo reunido para debatir y deliberar sobre el siguiente

orden del día

1. Aprobación del acta del Comité Ejecutivo de Lárnaca (8 de noviembre de 2016)
2. Presentación del balance e informe final 2016. Informaciones
3. Presentación del presupuesto previsional y del programa de trabajo para el año 2017. Votación.
4. Aportación del MEDAC a la Conferencia Ministerial de Malta (28-29 de marzo de 2017)- Debate
5. Presentación sobre la definición de un sistema de evaluación de la participación del MEDAC en los proyectos – posible deliberación
6. Borrador del dictamen del GT4 relativo a las interacciones entre la pesca artesanal y la pesca de recreo - votación
7. Borrador del dictamen del FG West Med sobre el Golfo de León - votación
8. Lista actualizada de los miembros del MEDAC, estado de las cuotas asociativas 2016. Deliberación sobre la posible exclusión de socios por impago (Big Game Italia).
9. Varios e imprevistos

En el lugar y fecha indicados, asisten:

Erika Monnati, Rosa Caggiano, Giampaolo Buonfiglio, Marzia Piron, Marco Costantini, Giovanni Basciano, Ilaria Vielmini, Marta Carreras, Paul Piscopo, Emanuel Mallia, Mario Vizcarro Gianni, Antonio Marzoa Notlevsen, Jose Maria Gallart Garcia, Snezana Levstik, Urska Srnec, Antonio Lombardo, Elena Ghezzi, Jan Kappel, Laura Pisano, Ugo Claudio Matteoli, Sergio Schiavone, Paolo Tiozzo, Gilberto Ferrari, Antonio Pucillo, Romeo Mikicic, Josko Pedisic, Dajana Brajic Jurica, Krstina Mislov Jelavic, Iolanda Piedra Manes, Philippe Peronne, Domitilla Senni, Alessandro Iannitti, Antonis Petrou, Sylvie Charvoz, Xavier Prud'hon, Federica Barbera.

La lista de los asistentes queda registrada en todas las hojas firmadas por los mismos. Las hojas de presencias se conservarán junto con las actas.

El Sr. Giampaolo Buonfiglio preside la sesión. La Sra. Rosa Caggiano desempeña las funciones de Secretario.

El presidente Buonfiglio abre la sesión de trabajo dando la bienvenida a los asistentes e informando de que la primera parte de la reunión del Comité Ejecutivo se dedicará a una serie de trámites burocráticos y administrativos. Seguidamente se debatirá para decidir las sugerencias a enviar a la DG MARE de cara a la celebración de la Conferencia Ministerial. Pide por lo tanto la aprobación del o.d.d. La Secretaría propone incluir entre varios e imprevistos la evaluación de dos propuestas de proyectos. El Presidente precisa que el segundo día de trabajo se ha cancelado por razones económicas, puesto que el coste por día asciende a cerca de 20.000 euros, y, para evitar de incurrir en gastos importantes como los registrados en los encuentros de Ajaccio, propone adoptar normas más estrictas en la definición del techo de gasto de participación así como en las modalidades de reembolso. La Secretaría se encargará de incluir las normas ya en vigor que regulan los reembolsos dentro del reglamento interno del MEDAC, enviando el borrador a los miembros para su aprobación en el seno de la Asamblea General. Antes de abrir la sesión de trabajo, el Presidente exhorta a las asociaciones francesas y españolas a encontrar una posición compartidas sobre la propuesta para el Golfo de León, para que pueda debatirse a lo largo de la tarde. Los representantes de CRPMEM Corse y de FNCCP señalan la ausencia de los referentes que deberían ilustrar el plan para el Golfo de León y, por lo tanto, no será posible proceder con la votación. El Presidente lamenta su ausencia, sobre todo por la imposibilidad de proporcionar a la Comisión Europea las informaciones necesarias que está solicitando para el Golfo de León.

El Presidente saluda al representante de la CE, a la representante del Ministerio Esloveno y a los representantes de los Ministerios Italiano y Maltés congratulándose por la amplia participación en la reunión del Comex. El o.d.d. es aprobado por unanimidad.

Punto 1: Aprobación del acta del Comité Ejecutivo de Lárnaca (8 de noviembre de 2016)

El acta es aprobada por unanimidad.

II Oggetto: Presentación del balance e informe final 2016. Informaciones

Antes de proceder a ilustrar el balance 2016 y sus partidas de gasto, el Secretario Ejecutivo hace una reseña de la participación de los socios en las reuniones del MEDAC y señala como en los últimos tres años se haya pasado de una media de 30 personas en 2015 a una media de 50 en 2016. El incremento de la participación ha sido "suportado" en 2014 y 2015 por los recursos financieros de algunos proyectos, que han contribuido a la parte organizativa y económica de algunas reuniones del MEDAC. Los excesos sobre los límites de gasto previstos para 2016 se deben al aumento de la participación en las reuniones del MEDAC, así como a la reunión extraordinaria del Seminario de Alto Nivel celebrada en Catania. Recuerda que los socios del MEDAC han pasado de 21 en 2011 a 45 en 2016 y precisa que, aun recibiendo mayores contribuciones de la CE, la participación masiva en las reuniones ha conllevado el incremento del gasto de reembolso de los socios, así

como de los costes de interpretación y traducción, que de 2014 a 2016 se han duplicado. El Secretario Ejecutivo pasa a ilustrar el balance 2016 con las entradas recibidas de los Ministerios y de los socios y las diferentes partidas de gasto. Insiste en las partidas relativas a los gastos de viaje de los socios y también al servicio de interpretación, puesto que a menudo ha sido necesario prever 5 idiomas de trabajo. Por lo tanto, a la luz de todo esto y compatiblemente con los recursos disponibles, la Secretaría hará todo lo posible para pagar los gastos de viaje y estancia a todos los miembros del MEDAC en relación con la reunión actual y las celebradas en Ajaccio.

El representante de Federcoopescas agradece la labor de la Secretaría y de la Presidencia, puesto que el MEDAC opera en un contexto muy amplio y diversificado, y esto conlleva ciertas dificultades. Destaca los importantes resultados conseguidos a lo largo del año y, más que una reducción de los costes, propone adecuar los recursos al programa de trabajo del año que viene, pidiendo a la CE que evalúe además los resultados obtenidos. Concluye su intervención afirmando que las ocasiones de encuentro y debate brindadas por el MEDAC han sido muy importantes y aun así se ha conseguido contener los gastos.

La vice presidenta Vielmini opina que más que reducir los costes operativos, habría que optimizar el gasto.

La representante de Archipelagos propone pedir un incremento de las aportaciones económicas de los ministerios, puesto que la labor del MEDAC a menudo agiliza el trabajo de las administraciones.

El Secretario Ejecutivo vuelve a tomar la palabra para ilustrar la columna relativa al proyecto ArtFISHMed, donde aparece la aportación económica recibida por el MEDAC para el desarrollo de las actividades previstas en calidad de partner del proyecto.

Ilustra brevemente la estructura y los contenidos que sintetizan las actividades desarrolladas en 2016 (hasta octubre) por el MEDAC. Dichas informaciones estarán completas para su aprobación en la AG que se celebrará en febrero de 2017.

Punto 3: Presentación del presupuesto previsional y del programa de trabajo para el año 2017.

Votación.

El Secretario Ejecutivo presenta el balance 2017 y comunica que la Secretaría ha enviado a todos los EM una solicitud de incremento de la contribución para unificarla en 6.000 euros para todos. Señala que España ha comunicado ya su imposibilidad a aumentar su aportación, pero ha propuesto meter a disposición del MEDAC una sala para las reuniones, mientras que el Gobierno de Cataluña ha ofrecido una contribución de 3.000 euros. De momento no se ha recibido ninguna respuesta de la DG Andaluza, de Malta ni de Croacia. El representante del Ministerio Maltés informa que aumentará su contribución. El Secretario Ejecutivo agradece la disponibilidad y comunica que los gastos serán adecuados a dicho incremento. Sigue entonces con la presentación de las partidas de balance sujetas a modificación con respecto al 2016. Comunica que la

partida relativa a los sueldos del personal se ha reducido de 6.000 euros. Para el alquiler se ha indicado una cantidad inferior porque casi seguramente la oficina del MEDAC será trasladada en la sede del Ministerio Italiano, por lo tanto se ha incrementado la partida de los costes operativos para incluir los gastos de la mudanza. Finalmente se ha tratado de incrementar la partida a cobertura de los costes de interpretación y traducción y pregunta a los presentes si necesitan ulteriores aclaraciones. El representante de WWF propone involucrar al MEDAC en la organización de un seminario de alto nivel que el proyecto MINOUW tendrá que realizar, casi seguramente en octubre puesto que según el programa de trabajo el MEDAC celebrará unas reuniones en ese mes. El Presidente reitera que en 2017 se tratará de organizar las actividades dentro de cinco bloques de reuniones, eliminando incertidumbres así como riesgos y costes asociados a la falta de control del número de los asistentes. La Vice Presidenta Vielmini pregunta si es oportuno renovar la suscripción a Agrapress y los asistentes votan aprobando por mayoría su renovación. El balance previsional para 2017 es aprobado por unanimidad.

El Secretario Ejecutivo sigue ilustrando el programa de trabajo 2017, definido de acuerdo con la DG MARE, Valerie Lainé y la Presidencia a lo largo de la reunión de Ajaccio, y cede la palabra al Presidente. El Presidente presenta los puntos claves: la Conferencia de Malta, los planes de gestión regionalizados, la obligación de desembarque, la lucha contra la pesca ilegal (a petición de la CE), la pesca artesanal costera y la pesca de recreo, que en 2017 debería convertirse en el tema de un nuevo Grupo de Trabajo de la CGPM. Otra novedad será el debate sobre las ayudas financieras al sector pesquero en la nueva programación a partir de 2020. El GT5, encargado de examinar el impacto socio-económico, tendrá que analizar también las consecuencias para la pesca artesanal. El GT dedicado a la jurisdicción de las aguas se mantendrá, puesto que existen propuestas en la vertiente jónica así como en la franco-italiana. Seguidamente presenta el programa de las reuniones del MEDAC y recuerda que el 22 de febrero se celebrará la Asamblea Electiva para la renovación de los órganos del MEDAC. Las próximas reuniones de los GTs del MEDAC se celebrarán casi seguramente a finales de marzo, porque a ser posible se tratará de organizarlas en Malta antes de la Conferencia Ministerial. La representante de Oceana interviene pidiendo perdón por el retraso en la entrega de los comentarios sobre el programa de trabajo, por lo que decide ilustrarlo directamente al Comex y, en concreto, solicita explicaciones acerca de la metodología y la modalidad con la que el MEDAC tratará el tema de la pesca ilegal. La representante de HGK pregunta por qué no se ha introducido el GT sobre las cuestiones vinculadas con la CGPM.

La representante de EAA quiere puntualizar algunos aspectos acerca de las tareas del GT4 y pide que se añadan al programa de trabajo. Recuerda que el dictamen que el Comex debe de evaluar hoy sobre las interacciones entre la pesca de recreo y la pesca artesanal costera irá ya en soporte de la CGPM.

El Presidente contesta a todas las observaciones y preguntas y señala que muchas cuestiones se tratarán en el seno del GT1: será el coordinador quien defina el calendario para debatirlas. El tema de la pesca artesanal tendrá sin duda mucho espacio, de acuerdo con las previsiones de la UE y de la CGPM. En cuanto a los planes de gestión, aclara que se había previsto un periodo de dos años para experimentar el *de minimis* y recoger datos para evaluar durante el tercer año las posibles evoluciones de la propuesta del plan de gestión. El primero, que terminará el año que viene, afecta a Italia, Eslovenia y Croacia para los pequeños pelágicos. En cuanto al GT sobre la CGPM, recuerda que ha sido sustituido por el dedicado a la jurisdicción de las aguas, porque las temáticas de la CGPM son transversales y afectan principalmente al GT1, salvo la pesca de recreo que le compete al GT4.

El representante de la DG MARE, Xavier Prud'hon, interviene pidiendo perdón por la ausencia de Valerie Lainé. Se congratula por la labor desarrollada por el MEDAC y espera que pueda seguir igual en 2017. Comunica que el programa de trabajo 2017 cuenta con el apoyo de la CE y refleja muy bien las prioridades de la CE en el Mediterráneo. Señala la necesidad de desarrollar otros planes de gestión plurianuales en la cuenca, además del dedicado a los pequeños pelágicos en el mar Adriático, sobre todo para garantizar la flexibilidad necesaria para actuar la obligación de desembarque, aunque dichos planes no puedan tener una duración de más de 3 años. El papel del MEDAC resulta ser cada vez más necesario para el desarrollo de estos nuevos planes. El representante aboga además por un acuerdo sobre algunas medidas para el Golfo de León, antes de que se acabe el año, a través de una intervención resolutoria del MEDAC. Comunica que a partir de 2017 se ha previsto la creación del Consejo Consultivo del Mar Negro, con el que la DG MARE espera que el MEDAC colabore y se coordine para crear nuevas sinergias.

La representante de IVAEMPA interviene en nombre de EMPA proponiendo la organización de uno de los bloques de encuentros en las islas Baleares. Al respecto interviene el Secretario Ejecutivo para ilustrar las partidas de gasto que necesitan cobertura para que el encuentro pueda efectivamente desarrollarse en la sede propuesta.

El Presidente propone someter a votación la estructura del programa de trabajo, precisando que la presidencia se asumirá la responsabilidad de ulteriores pequeñas modificaciones. Si en cambio hubiera que aportar modificaciones sustanciales, se procederá a una consulta. El programa de trabajo para 2017 es aprobado por unanimidad.

Punto 4: Aportación del MEDAC a la Conferencia Ministerial de Malta (28-29 de marzo de 2017)- Debate

El Presidente señala que los temas principales de la Conferencia serán la lucha contra la pesca ilegal y la valorización de la pesca artesanal, y en concreto de sus productos, a través de la reducción de la cadena y la sostenibilidad de las artes de pesca.

El representante de la DG MARE pasa a presentar los objetivos generales de esta conferencia y comunica que se celebrará el 29 y el 30 de marzo. Esta reunión se organiza a raíz de los resultados de los trabajos del Seminario de Catania, con el objetivo de asumir la gravedad del estado de las poblaciones pesqueras en el Mediterráneo. Recuerda que desde la Declaración de Venecia de hace 12 años, se han hecho esfuerzos que están produciendo resultados, pero el 90% de las poblaciones resulta explotado por encima de los límites biológicos, mientras que el estado de muchas otras poblaciones todavía ni se ha monitoreado. Por lo tanto, con la Conferencia prevista para 2017, el comisario Vella quiere pedir un compromiso formal a nivel ministerial para alcanzar un grado de recuperación de las poblaciones sostenible, incluso desde el punto de vista socio-económico, concordando objetivos específicos, prácticos y medibles. La CE trabajará en colaboración con todos los Estados del Mediterráneo para llegar a la redacción de una declaración ambiciosa pero viable. Considera que sería útil poder contar con una contribución del MEDAC antes del 28 de noviembre. Seguidamente ilustra algunas ideas sobre las que se reflexionará en el seno de la Conferencia y respecto a las cuales se le pide al MEDAC una contribución, añadiendo en su caso otras posibles propuestas:

- Mejorar la recopilación de los datos y su evaluación científica. La CE aboga por un seguimiento científico regular de las poblaciones, así como por la evaluación de la pesca de receso y de los efectos de fenómenos externos (por ej. la polución).
- Necesidad de progresar de forma concreta en materia de coordinación entre los diferentes institutos de investigación nacionales y el CCTEP. La Conferencia confiará a la CGPM, en calidad de único organismo de coordinación, la organización del trabajo de los diferentes institutos científicos-nacionales y del CCTEP.
- Cobertura del 100% de las especies clave afectadas por los planes de gestión antes de 2025. Los mecanismos de gestión deberán procurar una gestión sostenible de las poblaciones.
- Desarrollo de nuevas áreas marinas protegidas para cubrir al menos el 10% del Mediterráneo.
- Creación de un mecanismo de inspección común que cubra también la pesca en alta mar.
- Mejora significativa de las capacidades de control de los Países Terceros (ayudándoles en términos de capacidades técnicas, así como de formación y medios para enfrentarse a sus responsabilidades).
- Dotar de Sistema de Localización de Buques las flotas de los Países Terceros con eslora por encima de una medida determinada.
- Asignar un código IMO para la identificación de los buques.
- Apoyar la pesca artesanal. La CE propondrá la actuación de un plan de acción específico para la pesca artesanal en los países costeros, proporcionándoles herramientas ya disponibles en el FEMP.
- Proteger los ecosistemas y reducir las capturas accesorias.



- Aumentar la solidaridad y el soporte técnico de la UE hacia los Países terceros, así como la asistencia técnica en materia sanitaria, fomentando proyectos locales para la diversificación y la valorización de algunos tipos de pesca.

El Presidente agradece la detallada presentación de los contenidos que serán objeto de la Conferencia Ministerial de Malta y destaca la necesidad de empezar a trabajar ya para poder presentar un texto a la CE. Propone empezar por los 8 puntos de Catania compartidos por todos los socios, para luego profundizar y ampliar con la aportación del MEDAC, a partir de la planificación espacio-temporal que podría relacionarse con las áreas marinas protegidas e incluso con la Recomendación de la CGPM sobre el Canal de Sicilia. Además propone desarrollar interacciones con la pesca de recreo. El Presidente pregunta a la CE qué entiende decir cuando habla de un objetivo del 10%, si este porcentaje se refiere a las aguas territoriales o a las zonas de pesca. Además pregunta si la elaboración de los planes de gestión antes de 2025 afecta a todas las poblaciones más significativas. Recuerda que el Mediterráneo ha quedado exento del sistema TAC y cuotas por su peculiar multiespecificidad, por lo tanto se ha simplificado el procedimiento identificando las especies objetivo, tal y como pasó con el plan de gestión de los descartes para algunas especies demersales que caracterizan la pesca.

La representante de LegaCoop destaca los problemas vinculados con la registración del código IMO, señalando que no está preparada para clasificar algunos buques y los formularios en inglés dificultan su cumplimentación por parte de los armadores. Finalmente pregunta si todos los buques comunitarios disponen de código IMO.

La representante de IVEAEMPA interviene para destacar que una Conferencia tan importante debería tratar temáticas diferentes: la política marítima integrada, la evaluación de los aspectos socio-económicos, además de la sostenibilidad para las poblaciones, la formación en el sector pesquero y la igualdad de oportunidades. La representante de OCEANA considera importante no alejarse del objetivo de 2020 referido a la creación de zonas de protección para juveniles y reproductores, al incremento de la selectividad y a la protección de las áreas más sensibles, a través de un sistema de gestión espacial que permita el acceso solo a las artes menos impactantes.

El representante de GKTS interviene afirmando que todos los buques, incluidos los que no pertenecen a la UE, deberían tener su propio sistema de indentificación y considera importante que la CGPM se ocupe de estos asuntos para uniformar la gestión del esfuerzo pesquero a nivel mediterráneo.

El representante de la DG MARE contesta a los comentarios señalando que la asignación del código IMO no soluciona el problema de la ilegalidad, pero sí representa un primer paso para el trazado de los buques de los Países terceros y la limitación de la pesca ilegal. En cuanto al papel del foro mediterráneo, comunica que



su objetivo será la supervisión y la coordinación del trabajo y de la recogida de datos. Además la Política Marítima Integrada estará sin duda incluida en la declaración interministerial. Con respecto a la cobertura del 10%, se refiere a todas las aguas, incluidas las cubiertas por ZEE, y no solo a las aguas territoriales. Sigue señalando que para las poblaciones compartidas dentro de la UE se desarrollarán planes plurianuales comunitarios (pelágicos en el Adriático y demersales en el Mediterráneo Occidental), mientras que para los planes de gestión de poblaciones compartidas con Países terceros, la CGPM identificará otras especies prioritarias además de las que se han identificado hasta el momento. Cierra su intervención insistiendo en la utilidad de recibir la aportación del MEDAC antes del 28 de noviembre.

El Presidente cierra este punto del o.d.d. comunicando que se proporcionará un primer borrador al Comex para su adopción por procedimiento escrito, para que el documento pueda ser enviado a la CE antes de finales de noviembre.

Punto 5: Presentación sobre la definición de un sistema de evaluación de la participación del MEDAC en los proyectos – posible deliberación

El Presidente cede la palabra a la Vice Presidenta Vielmini que presenta un documento, ya objeto de debate en el seno de la presidencia, redactado para proporcionar una herramienta de evaluación de los proyectos internacionales para los que se solicita la participación del MEDAC, con el objetivo de evaluar sus beneficios sin que representen una ulterior sobrecarga de trabajo. Vielmini propone la creación de un comité interno, integrado también por la Secretaría para que pueda evaluar los aspectos administrativos, que proporcione una base técnica para la evaluación por parte de la Presidencia. Recuerda que actualmente el MEDAC participa en calidad de socio en el proyecto Artfishmed y en calidad de stakeholder en varios otros, como Discardless, Mareframe, CERES.

Sigue un debate que evidencia varios aspectos: la importancia de evitar proyectos que puedan entrar en conflicto el uno con el otro, la necesidad de criterios objetivos para su evaluación, la participación del Comité Ejecutivo en la evaluación, la evaluación de la carga para la Secretaría encargada de gestionar la contabilidad de los proyectos, la efectiva preparación de los miembros del comité de evaluación.

El Presidente propone estructurar un núcleo de evaluación que reciba de la Secretaría las propuestas y que esté integrado por 5 miembros: 2 del 40% (1 de las ONG y 1 de la pesca de recreo) y 3 del 60% (1 de ETF y 2 del sector de las capturas). Cada subgrupo puede decidir a quien proponer como representante para la evaluación de los proyectos (las candidaturas deberían llegar a la Secretaría antes de finales de noviembre). Cierra su intervención insistiendo en que será el Comité Ejecutivo el que, sobre la base de la evaluación recibida, apoye o rechace la propuesta de participación del MEDAC en posibles proyectos. Se procede a la votación y se aprueba la creación del comité tal y como propuesto por el Presidente, con el voto contrario de la representante de IVEAEMPA y la abstención de Archipelagos.

Punto 6: Borrador del dictamen del GT4 relativo a las interacciones entre la pesca artesanal y la pesca de recreo - votación

Antes de ceder la palabra a la representante de EAA, el Presidente recuerda que tras un largo recorrido el grupo de trabajo sobre la pesca de recreo ha llegado a la elaboración de un documento que, a después de la reunión celebrada en Ajaccio, incluye las definiciones de pesca artesanal y pesca de recreo. La representante de EAA ilustra brevemente los contenidos presentados en Ajaccio.

El Presidente se congratula por la excelente labor desarrollada, que ha recibido el reconocimiento también de la DG MARE. El documento es aprobado por unanimidad.

Punto 7: Borrador del dictamen del FG West Med sobre el Golfo de León - votación

El Presidente señala que de momento no se puede aprobar ningún documento, pero la semana que viene las dos partes interesadas, es decir el sector francés y el español, se han dado cita para cerrar una propuesta en la que el MEDAC ha invertido tiempo y recursos, siendo esta una de las prioridades de la CE. Recuerda que el plan de gestión del Golfo de León afecta a las especies demersales, pero muy pronto involucrará también a las pelágicas.

El representante de FNCCP ha asistido a la presentación del estudio Ifremer sobre los pequeños pelágicos y sugiere invitar al instituto a repetir su presentación en el seno del MEDAC.

El Presidente destaca que en el mar Adriático se está llegando a la definición de un plan de gestión de los pequeños pelágicos, a partir de la recomendación de la CGPM, que de hecho introduce las cuotas por tipo de arte de pesca. Es un plan que conllevará sacrificios y va a ser importante uniformar la situación en el resto del Mediterráneo.

Punto 8: Lista actualizada de los miembros del MEDAC, estado de las cuotas asociativas 2016.

Deliberación sobre la posible exclusión de socios por impago (Big Game Italia).

El Secretario Ejecutivo comunica que el libro de los socios con el estado de las cuotas se ha incluido entre los documentos disponibles en el área privada. Señala el impago de la cuota del fondo común por parte de Big Game Italia y de la cuota anual por parte de AEPPT, y recuerda que según los Estatutos el socio que no cumpla con dichas obligaciones se considera moroso. El pago ha sido reclamado en varias ocasiones, incluso por correo certificado. Se somete a votación la exclusión de estas dos asociaciones que formalmente no reúnen los requisitos previstos por los Estatutos. Los socios aprueban la exclusión por unanimidad.

El Secretario Ejecutivo comunica que Mamolab (Red de Empresas del Medio Adriático) ha solicitado su admisión y se ha procedido a solicitar su reconocimiento por parte del Ministerio Italiano. El mismo procedimiento se ha aplicado a la asociación Marinerías de Italia y de Europa. Cierra su intervención comunicando que el MEDAC queda a la espera de la respuesta del Ministerio Italiano.

Punto 9: Varios e imprevistos.

A la espera de la creación del comité de evaluación, el Secretario Ejecutivo comunica que el MEDAC ha sido invitado a participar en dos proyectos y por lo tanto pide al Comex que evalúe dichas propuestas:

- El primer proyecto (REMFISH) se plantea el enfoque eco-sistémico en toda la cuenca del Mediterráneo, incluyendo la pesca de recreo. Cuenta con la participación de un consorcio integrado por institutos de investigación europeos mediterráneos y la primera reunión se celebrará en Roma los próximos 23 y 24 de noviembre. Al MEDAC se le pide la participación en calidad de stakeholder y los plazos prevén una primera entrega del proyecto en Bruselas en febrero de 2017 para una evaluación previa. Los miembros del Comex deciden seguir este proyecto.

- El segundo proyecto involucra a Italia y Croacia y afecta a la pesca artesanal. Lo propone Fabio Pranovi de la Universidad Cà Foscari (Venecia). Los socios son: las regiones italianas de Friuli Venezia Giulia, Veneto y Emilia Romagna, el OGS, el Ministerio Croata y el Flag Croata. Al MEDAC se le pide la participación en calidad de socio, pero su rol no está claramente definido. Antes de decidir el Comité Ejecutivo pide ulteriores informaciones a Fabio Pranovi.

Antes de cerrar la sesión de trabajo, el Presidente recuerda el fallecimiento de uno de los dos Vice Presidentes del sector profesional y comunica a los asistentes que la presidencia ha decidido no proceder a su sustitución, puesto que no existe ninguna norma ni obligación al respecto. Por lo tanto se ha aplazado el nombramiento a las próximas elecciones, garantizando a FNCP su consulta en caso de tener que tomar decisiones importantes.

REPORT OF THE RACMED EXECUTIVE COMMITTEE MEETING

9th November 2016 – Grand Hotel Palatino
Rome

On 9th November 2016 at 09.45, the MEDAC executive committee meeting was held in the Grand Hotel Palatino meeting room in Rome, to discuss and approve the following agenda:

1. Adoption of the report of the Executive Committee meeting held in Larnaca (8th June 2016).
2. Presentation of the financial statement and final report of activities for 2016 – information
3. Presentation of the estimated budget and work programme for 2017 – Vote
4. The MEDAC contribution at the Malta Ministerial Conference (28-29 March 2017) – debate
5. Presentation on the definition of an assessment system regarding MEDAC participation in projects – any ensuing decision
6. Draft WG4 opinion on the interactions between small-scale fisheries and recreational fisheries – vote
7. Draft FG West Med opinion on the Gulf of Lion – vote
8. The updated list of the MEDAC members, the status of membership fee payments for 2016. Discussion on the possible exclusion of members who have not paid their quotas (Big Game Italia).
9. Any other matters

The following participants were present in the place and at the time indicated:

Erika Monnati, Rosa Caggiano, Giampaolo Buonfiglio, Marzia Piron, Marco Costantini, Giovanni Basciano, Ilaria Vielmini, Marta Carreras, Paul Piscopo, Emanuel Mallia, Mario Vizcarro Gianni, Antonio Marzoa Notlevsen, Jose Maria Gallart Garcia, Snezana Levstik, Urska Srnec, Antonio Lombardo, Elena Ghezzi, Jan Kappel, Laura Pisano, Ugo Claudio Matteoli, Sergio Schiavone, Paolo Tiozzo, Gilberto Ferrari, Antonio Pucillo, Romeo Mikicic, Josko Pedisic, Dajana Brajdic Jurica, Krstina Mislov Jelavic, Iolanda Piedra Manes, Philippe Peronne, Domitilla Senni, Alessandro Iannitti, Antonis Petrou, Sylvie Charvoz, Xavier Prud'hon, Federica Barbera.

The list of participants was signed by all present and is annexed to this report.

Mr Giampaolo Buonfiglio was elected Chair of the meeting and the meeting secretary was Ms Rosa Caggiano.

The Chair, Mr Buonfiglio, opened the meeting and welcomed the participants, informing them that the first part of the Executive Committee meeting would be devoted to a series of bureaucratic/administrative duties, after which there would be a debate to decide which suggestions should be sent to DG MARE in view of the Ministerial Conference; he thus requested approval of the agenda. The Secretariat proposed including the evaluation of two project proposals in *any other matters*. The Chair underlined that the second day of work had been cancelled for economic reasons, considering that each day would cost about twenty thousand euros and he proposed more stringent rules so as to avoid the high costs incurred for the Ajaccio meetings, as well as to set a limit for participation and to define reimbursement procedures. He noted that the Secretariat would include the rules for reimbursement already in force in the MEDAC internal regulations, a draft of which would be sent to the members and then approved by the General Assembly. Before starting the Chair urged French and Spanish associations to find a common position on the proposal for the Gulf of Lion so as to discuss it in the afternoon. The CRPMEM Corse representative and the FNCCP representative pointed out that the those responsible for the presentation of the plan for the Gulf of Lion were not present so it would not be possible to vote. The Chair expressed his regret, in particular because it would not be possible to provide the European Commission with the requested information for the Gulf of Lion. The Chair greeted the representative of the EC, the representative of the Slovenian ministry and the representatives of the Italian and Maltese ministries, congratulating all present for the high level of participation at this ExCom meeting in terms of numbers. The agenda was approved unanimously.

Agenda item I: Adoption of the report of the Executive Committee meeting held in Larnaca (8th June 2016)

The report was adopted unanimously.

Agenda item II: Presentation of the financial statement and final report of activities for 2016 – information

Before proceeding with the presentation of the 2016 budget and the various items of expenditure, the Executive Secretary reported on the levels of attendance at MEDAC meetings over the past 3 years and demonstrated how it had passed from an average of 30 people in 2014 to an average of 50 in 2016. This upward trend was encouraged in 2014 and 2015 by funding from some projects, which contributed from an organisational and financial point of view to some MEDAC meetings. Overspending in 2016, with respect to the provisional budget, was not only due to the increased attendance at MEDAC meetings, but also to the High-Level Seminar in Catania.

She recalled that MEDAC membership had risen from 21 members in 2011 to 45 in 2016 and pointed out that, although there had been an increase in EC funding, high levels of participation in meetings had led to an increase in expenses for members' reimbursements and for the interpretation and translation costs, which doubled from 2014 to 2016. The Executive Secretary moved on to illustrate the 2016 financial statement with the income, both from ministries and from members, and then explained each item on the statement one by one. She not only highlighted what had been said about travel expenses, but also described interpreting costs, as it had frequently been necessary to have five working languages. In the light of this, the Secretariat would do its best to try to reimburse travel and *per diem* expenses to all MEDAC members for the meetings held in Ajaccio and the current meeting, as compatible with the remaining available resources.

The representative of Federcoopesca thanked the Secretariat and the Chair's office for the work carried out in the wide and diverse context of the MEDAC with all the inherent difficulties. He underlined the significant results that had been achieved over the course of the year and suggested adapting the means available to the work programme for the coming year, rather than reducing costs; he asked the EC to evaluate the results achieved. He concluded by saying that the opportunities that had arisen thanks to the MEDAC for meetings and discussions were highly valuable and the expenses incurred were relatively limited.

The Vice Chair, Ms Vielmini, said that it would be better to optimise costs rather than cut them.

The representative of Archipelagos suggested asking for an increase in the contribution made by the Ministries since, through its work, the MEDAC often facilitated that of the administrations.

The Executive Secretary took the floor to illustrate the column related to the ArtFISHMed project, which represented the contribution that the MEDAC received to carry out the activities of this project, of which it is a partner.

The Executive Secretary briefly illustrated the structure and content of the financial statement, summarising all activities carried out by the MEDAC during 2016, updated in October, which would be completed before approval by the GA in February 2017.

Agenda item III: Presentation of the estimated budget and work programme for 2017 – vote

The Executive Secretary presented estimated budget for 2017 and announced that the Secretariat had already sent a request to all Member States for an increase in their contribution, standardising it at 6000 euro for everyone. She informed the meeting that Spain had already said that an increase would not be possible, however it would make a meeting room available for MEDAC, while also announcing that the Catalan Government wished to contribute 3000 euros. The Secretary reported that she had not yet received



a reply from DG Andalusia, Malta and Croatia. The representative of the Maltese Ministry informed the meeting that the Maltese Ministry would increase its contribution. The Executive Secretary expressed thanks and announced that the planned expenditure would be adjusted accordingly. He then presented the budget entries items that would be modified in comparison with 2016. She began with the staff, announcing that the salaries had been reduced by 6000 euros. Rent was also lower because the MEDAC office would almost certainly be hosted by the Italian Ministry, therefore the operating costs of the office were higher to include the costs related to moving. Lastly, she announced that attempts had been made to increase the expenditure relative to interpretation and translation, she therefore asked the participants whether there was any need for clarification of this point. The WWF representative proposed involving the MEDAC in the organization of a high-level seminar that the MINOUW project would have to arrange, almost certainly in October, as the MEDAC meetings were also scheduled for October in the work programme. The Chair reiterated that for 2017, efforts would be made to plan as many activities as possible in five blocks of meetings, thus removing some uncertainties together with the risks and costs associated with not having full control over the number of participants. The Vice Chair, Ms Vielmini, asks whether it was necessary to renew the subscription to Agrapress, this issue was put to the vote and upheld by the majority. The estimated budget for 2017 was unanimously approved.

The Executive Secretary continued with the agenda by presenting the 2017 Work Programme, as agreed with DG MARE, with Valerie Lainé and the Chair's office at the Ajaccio meeting, for specific details she passed the floor to the Chair. The Chair informed the meeting that the key issues were: the Malta Ministerial Conference, the regionalised management plans, the landing obligation, the fight against IUU fisheries (on request of the EC), small-scale coastal fisheries and recreational fisheries which should also become a GFCM Working Group topic in 2017. Another new issue will be the opening of the debate on financial support to the fisheries sector within the new programming period, from 2020 onwards. He commented that WG5 that deals with the socioeconomic impact would also have to examine the implications for small-scale fishing. The WG on the jurisdiction of waters would be maintained as there were proposals both from the Ionian side and from the Franco-Italian side. The Chair proceeded with the schedule of MEDAC meeting and reminded the meeting that the Electoral Assembly would be held on 22 February and the MEDAC bodies would therefore be renewed. He further informed the participants that the next meetings of the MEDAC WGs would almost certainly be held at the end of March, because, if possible efforts would be made to organize them in Malta before the Ministerial Conference.





The representative of OCEANA apologised for the delay in sending comments on the work programme and decided to explain them directly to the ExCom, in particular she asked for an explanation of how the MEDAC would address the matter of IUU fisheries.

The HGK representative asked why the WG on issues relating to the GFCM had not been inserted.

The EAA representative clarified the tasks of WG4 and asked for them to be added to the work programme. She reminded the meeting that the opinion that the ExCom was required to assess during the current meeting on the interactions between recreational fisheries and small coastal fisheries would in itself support the GFCM.

The Chair replied to all the comments and questions received, pointing out that many issues would be addressed by WG1 and that the coordinator would be responsible for setting a schedule to would make this possible. The matters surrounding small-scale fisheries would certainly be favoured, in line with EU and GFCM requirements. Where discards management plans were concerned, he recalled that an experimental period was envisaged for the implementation of *de minimis* exemption in order to collect data and to evaluate in the third year the possible evolution of the management plan proposed. Next year's deadline was for small pelagics regarding Italy, Slovenia and Croatia. He also pointed out that the WG on the GFCM had been replaced by that on the jurisdiction of waters, because the issues relating to the GFCM were transversal and were mainly covered by WG1, with the exception of recreational fisheries, falling under WG4.

DG MARE representative, Xavier Prud'hon, apologised for the absence of Valerie Lainé and congratulated the MEDAC for the work carried out, hoping that it would be possible to achieve the same in 2017. He informed the meeting that the 2017 work programme was backed by the EC and was coherent with the priorities of the EC in the Mediterranean for 2017. He continued, saying that it would also be necessary to develop other multi-annual management plans in the Mediterranean, in addition to that on small pelagics in the Adriatic, in particular to ensure the flexibility needed to implement the landing obligation, although these plans should not be last longer than 3 years. MEDAC's role is considered increasingly necessary for the development of these new plans. The representative also expressed the hope that an agreement would be reached on some measures for the Gulf of Lion by the end of the year, with the MEDAC as a facilitator. Lastly, he informed the meeting that from 2017 an Advisory Council for the Black Sea would be set up, DG MARE expected the MEDAC to collaborate with this AC and to coordinate activities in order to create new synergies.



The representative of IVAEMPA intervened on behalf of EMPA with the idea of organising one of the meeting blocks in the Balearic Islands. The Executive Secretary replied describing the costs that would need to be sustained in order to actually carry out the meeting where it was suggested.

The Chair proposed a vote on the structure of the work programme, saying that the Chair's office would see to any further minor changes, while consultations would be guaranteed in the case of substantial changes. The work programme for 2017 was unanimously approved.

Agenda item IV: MEDAC contribution at the Malta Ministerial Conference (28-29 March 2017) – debate

The Chair informed the meeting that the main topics at the Conference would be the fight against IUU fisheries and how to give due value to small-scale fisheries, in particular the promotion of its products through the reduction of the supply chain and the sustainability of fishing gear.

The DG MARE representative presented the general objectives of this Conference and announced that it would be held on 29th and 30th March; the meeting had been organized on the basis of the results of the seminar in Catania, with the aim of acknowledging the very worrying state of Mediterranean fishery resources. He recalled that since the Venice Declaration 12 years ago, efforts had been made, but 90% of fish stocks were still exploited beyond biological limits, while the state of many other stocks had not yet been monitored. It was therefore Commissioner Vella's intention, with the 2017 Conference, to call for a formal commitment at ministerial level to achieve a sustainable level of stock recovery, including the socio-economic implications, as well as to agree specific, practical and measurable objectives. The meeting was informed that the EC would work in partnership with all the Mediterranean countries to come up with an ambitious but realistic statement. He noted that it would be useful to have a MEDAC contribution by 28th November. He then put forward some ideas to be included in the Conference and on which the MEDAC was asked to contribute, adding any proposals:

- improving data collection and scientific evaluation: The EC hoped that stocks would have a regular scientific *follow-up*, that recreational fisheries would be assessed as well as the effects of external events (such as pollution);
- the need to achieve concrete progress on coordination between the various national research institutes and the STECF: the Conference would give the GFCM a mandate as the only coordinating body to bring together the work of the various scientific institutes and the STECF;
- cover 100% of the key species affected by management plans by 2025: management mechanisms would need to ensure that stocks were managed in a sustainable way;

- develop further marine protected areas to cover at least 10% of the Mediterranean;
- create a common inspection mechanism that must also cover the high seas;
- significantly improve the control capacity of non-EU countries (helping them with technical capacity as well as with training and equipment to use to fulfil their responsibilities);
- equip the fleets of non-EU countries above a certain length with VMS;
- assign an IMO code to identify the vessels;
- support small-scale fisheries: the EC will propose the implementation of a specific action plan for small-scale fisheries in coastal countries by providing them with tools already present in the EMFF;
- protect ecosystems and reduce by-catch;
- increase EU solidarity and technical support towards non-EU countries, technical assistance on health issues and promotion of local projects for the diversification and enhancement of certain types of fisheries activities.

The Chair thanked the DG MARE representative for this detailed presentation of the content that would form the core of the Malta Ministerial Conference, he emphasised that it would be necessary to start working immediately in order to present a text to the EC. He suggested beginning with the eight points agreed on by all members in the light of the Catania meeting, proceeding to deepen and broaden the MEDAC contribution starting from spatial and temporal planning, which could be linked to marine protected areas as well as with the GFCM Recommendation on the Sicily Channel. He also suggested developing interactions with recreational fisheries. The Chair asked the EC for clarification of the 10% target, if it referred to territorial waters or fishing areas. He also asked whether the preparation of management plans by 2025 would cover all significant stocks. He recalled that the Mediterranean had been exempt from the TAC and Quota systems due the multi-specific nature of the basin's fisheries, so the system had been simplified by identifying target species, as had already occurred for the management plan for some demersal species that characterize this sector.

The LegaCoop representative underlined the difficulties linked to IMO registration, pointing out that the IMO was not able to classify some fishing vessels, and the documentation in English made it difficult for some vessel owners to fill in the forms. Lastly, he asked whether all EC vessels had an IMO number.



The IVEAEMPA representative intervened to point out that such an important Conference should address several issues: integrated maritime policy, assessment of socio-economic aspects as well as sustainability of stocks, training in the fisheries sector and equal opportunities.

The OCEANA representative expressed the opinion that was important not to stray too far from the 2020 objective, referring to the establishment of protection zones for juveniles and spawning stocks, increasing selectivity and protecting the most sensitive areas through a spatial management system that only allows access to low impact gear.

The representative of GKTS argued that any vessel, including non-EU vessels, should have its own identification system and it would be important to see these issues addressed by the GFCM to standardise the management of fishing effort at Mediterranean level.

The DG MARE representative responded to the comments received and informed the meeting that the IMO code does not address the issue of illegality, but represents a first step in solving the problem of tracing non-EU vessels and limiting IUU fisheries. Regarding the role of the Mediterranean Forum, he said that it aimed to oversee and coordinate the work to be carried out as well as data collection. He added that Integrated Maritime Policy would undoubtedly be included in the inter-ministerial declaration. On the question of marine protected areas covering 10% of the Mediterranean, reference is made to all waters, including those included in EEZ, not just the territorial waters. He continued by pointing out that, where multi-annual plans on shared stocks involve EC stocks, the approach would see the development of multiannual EC plans (pelagic resources in the Adriatic and demersal resources in the Western Mediterranean), while for the management plans for stocks shared with non-EU countries, the GFCM would identify other priority species in addition to those considered so far. He concluded by saying that it would be desirable to receive the MEDAC contribution before 28th November.

The Chair concluded this agenda item by saying that the ExCom would issue a first draft of the document to be approved by written procedure and then sent to the EC by the end of November.

Agenda item V – Presentation on the definition of an assessment system regarding MEDAC participation in projects – any ensuing decision

The Chair passed the floor to the vice Chair, Ms Vielmini, who presented a document that had already been discussed within the Chair's office, designed as a tool to evaluate international projects in which the MEDAC is invited to participate, in order to assess the benefits without increasing the work load.



Ms Vielmini suggested creating an internal evaluation committee for projects that should also include the Secretariat for the administrative side of the Projects, this committee would conduct an initial, technical assessment to be sent to the Chair's office. She recalled that the MEDAC is currently partner of the Artfishmed project and is also a stakeholder in several projects such as: Discardless, Mareframe, CERES.

A debate ensued, highlighting several aspects: the importance of avoiding projects that may conflict with each other; the need for objective criteria in project evaluation; the involvement of the Executive Committee in the evaluation; assessment of the extra workload for the Secretariat in handling the project accounts; the aptitude of the members of the Project Evaluation Committee.

The Chair proposed the establishment of an assessment body, which would receive the draft proposals from the Secretariat, it would consist of 5 members: 2 from the 40% section (1 from the NGOs and 1 from recreational fisheries) and 3 from the 60% section (1 from ETF and 2 representatives of the capture fisheries sector). Each subgroup would decide who to put forward as a representative for the assessment of projects (applications should reach the Secretariat by the end of November). He concluded that, on the basis of the evaluation received from the assessment body, it would be the Executive Committee that decides whether or not to accept the proposal for MEDAC's participation in any project. This procedure was put to the vote: IVEAEMPA's representative was against the proposal, the representative of Archipelagos was absent, it was thus decided that the Evaluation Committee would be established as proposed by the Chair.

Agenda item VI: Draft WG4 opinion on the interactions between small-scale fisheries and recreational fisheries – vote

Before passing the floor to the EAA representative, the Chair recalled that, as a result of a long process, the WG on recreational fisheries had prepared a document which, following the Ajaccio meeting, had been integrated with the definitions of small-scale fisheries and recreational fisheries. The EAA representative briefly outlined the details that had already been presented in Ajaccio.

The Chair congratulated them for the excellent work, which had also been positively received by DG MARE. The document was approved unanimously.

Agenda item VII: Draft FG West Med opinion on the Gulf of Lion – vote

The Chair pointed out that it was not yet possible to adopt a document on this matter, however informed the meeting that the two parties, the French and Spanish sectors, had an appointment the following week to try to finalise a proposal on the issue of the Gulf of Lion, in which the MEDAC had invested time and resources,

as it was one of the EC's priorities. He recalled that the management plan for the Gulf of Lion was for demersal species but would soon also concern pelagic species.

The FNCCP representative reported that he had attended the presentation of the Ifremer study on small pelagics and suggested inviting the institute to make the presentation to the MEDAC.

The Chair pointed out that a management plan for small pelagic resources in the Adriatic Sea had been drawn up, based on the GFCM recommendation, which effectively introduced quotas for each type of gear. He commented that this management plan would lead to some sacrifices and that it would now be important to standardise the situation in the rest of the Mediterranean.

Agenda item VIII: updated list of the MEDAC members, the status of membership fee payments for 2016.

Discussion on the possible exclusion of members who have not paid their quotas (Big Game Italia).

The Executive Secretary announced that the book of members had been made available in the reserved area of the website and was up-to-date with the quota payments made. She reported that two members were in arrears: Big Game Italia had not paid into the joint fund and AEPPT had not paid the annual fee; she further recalled the Statute, which states that a member is in arrears either when the joint fund payment has not been made or when the annual fee has not been paid. The meeting learned that payment requests had been made on several occasions and these two associations had also received registered letters. The participants voted on the exclusion of these two associations that formally no longer meet the requirements of the Statute. The members unanimously approved the exclusion of the two members.

The Executive Secretary informed the meeting that there was only one membership application to report, which was from MA.MOL.AB., a network of mid-Adriatic fishery enterprises, recognition had been requested from the Italian Ministry. The same procedure had been followed for the association Marinerie d'Italia e d'Europa Marinerie, she concluded that the MEDAC was waiting for a reply from the Italian Ministry.

Agenda item IX: Any Other Matters

The Executive Secretary informed the meeting that the MEDAC had been asked to participate in two projects, as the project assessment committee had not yet been set up, she asked the ExCom to evaluate these two proposals:

- the first project (REMFISH) aims to implement an ecosystem approach throughout the Mediterranean basin, including recreational fisheries. The project consists of a consortium of Mediterranean research institutes and a first meeting was planned for 23rd and 24th November 2016 in Rome. The MEDAC had been asked to



participate as a stakeholder, the short time-frame meant that the project should be delivered to Brussels in February 2017 for a pre-evaluation. The Ex Com members decided to adhere.

- the second project, between Italy and Croatia, concerns small-scale fisheries and was proposed by Fabio Pranovi of the Cà Foscari University. The partners are: Friuli Venezia Giulia Region, Veneto Region, Emilia Romagna Region, OGS, the Croatian Ministry, Croatian Flag (coastal action group). The MEDAC was asked to participate as a partner but the role was not well defined. The Executive Committee requested clarification from Fabio Pranovi before taking a decision.

Before closing the meeting, the Chair recalled the death of one of the two Vice-Chairs in the professional sector and informed the participants that the Chair's office had elected not to replace him, as there was no strict requirement regulating his replacement. It was therefore decided that renewal of the Chair's office would take place as planned at the forthcoming elections, ensuring the FNCP that it would be consulted should it be necessary to take any major decisions.



PROCÈS-VERBAL DU COMITÉ EXÉCUTIF DU CCR MED
9 novembre – Grand Hotel Palatino
Rome

Le jour 9 du mois de novembre 2016 à 9.45, dans la salle des réunions du Grand Hôtel Palatino de Rome a eu lieu la réunion du Comité Exécutif pour débattre et statuer sur

Ordre du jour suivant

1. Approbation du procès-verbal du Comité Exécutif de Larnaca (8 juin 2016)
2. Présentation du bilan et rapport d'activité final 2016- Information
3. Présentation du budget provisionnel et programme de travail 2017 - Vote
4. Contribution du MEDAC à la Conférence Ministérielle de Malta (28-29 Mars 2017) - Débat
5. Présentation concernant la définition d'un système d'évaluation de participation du MEDAC aux projets – délibération éventuelle
6. Projet d'avis du GT4 sur les interactions entre la petite pêche et la pêche récréative - Vote
7. Projet d'avis du FG West Med sur le Golfe du Lion - Vote
8. Liste actualisée des membres du MEDAC, état des cotisations 2016 – Délibération sur l'éventuelle exclusion des membres insolvables (Big Game Italia).
9. Divers

Au lieu et l'heure indiquée étaient présents Mesdames et Messieurs:

Erika Monnati, Rosa Caggiano, Giampaolo Buonfiglio, Marzia Piron, Marco Costantini, Giovanni Basciano, Ilaria Vielmini, Marta Carreras, Paul Piscopo, Emanuel Mallia, Mario Vizcarro Gianni, Antonio Marzoa Notlevsen, Jose Maria Gallart Garcia, Snezana Levstik, Urska Srnec, Antonio Lombardo, Elena Ghezzi, Jan Kappel, Laura Pisano, Ugo Claudio Matteoli, Sergio Schiavone, Paolo Tiozzo, Gilberto Ferrari, Antonio Pucillo, Romeo Mikicic, Josko Pedisic, Dajana Brajic Jurica, Krstina Mislov Jelavic, Iolanda Piedra Manes, Philippe Peronne, Domitilla Senni, Alessandro Iannitti, Antonis Petrou, Sylvie Charvoz, Xavier Prud'hon, Federica Barbera.

La présence des participants est également attestée par les feuilles de présence. Les feuilles de présence sont versées au dossier. M. Giampaolo Buonfiglio préside la séance et Mme Rosa Caggiano assume les fonctions de secrétaire de séance. Le Président M. Buonfiglio ouvre les travaux et donne la bienvenue aux participants et informe que la première partie de la réunion du Comité Exécutif sera consacrée aux formalités

administratives et ensuite on lancera le débat pour concerter les propositions à envoyer à la DG MARE en vue de la Conférence Ministérielle, et demande d'approuver l'o.d.j.. Le Secrétariat propose d'inclure au point « divers » l'évaluation de deux propositions de projets. Le Président précise que la deuxième journée de travaux a été annulée pour des raisons économiques, vu que le coût de chaque journée de travail s'élève à environ vingt mille euros, et afin d'éviter d'encourir des dépenses excessives comme cela est arrivé pour les réunions d'Ajaccio, il propose d'adopter des règles plus strictes en matière du remboursement des frais de participation aux réunions. Le Secrétariat va insérer les règles pour les remboursements des réunions dans le Règlement Intérieur du MEDAC, le projet de document sera envoyé aux membres et ensuite approuvé par l'Assemblée Générale. Le Président, avant de commencer les travaux, invite les associations françaises et espagnoles à trouver une position commune sur la proposition relative au Golfe du Lion, pour qu'on puisse la présenter et en discuter dans l'après-midi.

Les représentants du CRPMEM Corse et de la FNCCP font noter que les référents qui sont appelés à illustrer le plan du Golfe du Lion ne sont pas présents, et que par conséquent, cela ne sera pas possible de procéder au vote. Le Président regrette notamment pour ne pas être en mesure de fournir les informations nécessaires pour le Golfe du Lion à la Commission Européenne, qui nous exhorte instamment.

Le Président donne la bienvenue au représentant de la CE, au représentant du Ministère slovène et aux représentants des Ministères italien et maltais et se félicite de la forte participation à la réunion du Comex. L'o.d.j. est approuvé à l'unanimité.

I Objet: Approbation du procès-verbal du Comité Exécutif de Larnaca (8 juin 2016)

Le procès-verbal est approuvé à l'unanimité.

II Objet: Présentation du bilan et rapport d'activité final 2016- Information

Le Secrétaire exécutif, avant de passer à illustrer le bilan 2016 avec les différents postes de dépenses, donne un aperçu de la participation des membres aux réunions du MEDAC enregistrée au cours des trois dernières années et montre comment on est passé d'une moyenne de 30 personnes en 2014 à une moyenne de 50 en 2016. L'augmentation du pourcentage des participants a été « supportée », pour les années 2014 et 2015, par le financement de certains projets qui ont contribué à la partie organisationnelle et économique de certaines réunions du MEDAC.

Le dépassement du budget prévu pour 2016, par rapport aux dépenses prévues, est dû non seulement à l'augmentation de la participation aux réunions du MEDAC, mais aussi à la réunion extraordinaire du Séminaire de haut niveau de Catane. Elle rappelle que le MEDAC est passé de 21 membres en 2011 à 45 en

2016 et déclare que, malgré l'augmentation de la contribution communautaire, la participation massive aux réunions a conduit à une augmentation des dépenses liées au remboursement des frais des membres et des coûts pour l'interprétation et les traductions, qui de 2014 à 2016 ont doublé. Le Secrétaire exécutif illustre le budget 2016 avec les recettes, à savoir les contributions des ministères et les cotisations des membres, et ensuite elle illustre les postes de dépenses point par point. Elle fait noter notamment les coûts des frais de déplacement des membres, mais aussi l'interprétation, car souvent on a dû prévoir cinq langues de travail. C'est pourquoi, à la lumière de ce qui précède, le Secrétariat fera tout son possible pour essayer de rembourser toutes les frais de voyage et les indemnités journalières à tous les membres du MEDAC pour les réunions tenues à Ajaccio et pour cette réunion, dans la limite des ressources disponibles.

Le représentant de Federcoopesca remercie le Secrétariat et le Bureau pour le travail accompli parce que le MEDAC fonctionne dans un contexte beaucoup plus large et diversifié, ce qui conduit à des difficultés. Il souligne qu'au cours de l'année des résultats significatifs ont été atteints et il propose d'adapter les moyens au programme de travail de l'année prochaine et de ne pas réduire les coûts, mais de demander à la CE d'évaluer également les résultats qui ont été obtenus. Il conclut son discours en disant que les possibilités d'interaction et d'échange qui ont été créés par le MEDAC ont été très importantes et que les dépenses sont tout compte fait, très contenues.

La vice-présidente M.me Vielmini, estime qu'il ne faut pas réduire les activités, mais par contre il faudrait optimiser les dépenses.

La représentante de Archipelagos propose de demander une augmentation de la contribution des Ministères vu que le MEDAC fait souvent un travail facilitant le travail des Administrations.

Le Secrétaire exécutif prend la parole pour illustrer les coûts du projet ArtFISHMed, à savoir la contribution que le MEDAC a reçue, en tant que partenaire, pour mener à bien les activités du projet.

Le Secrétaire exécutif explique brièvement la structure et le contenu de toutes les activités menées par le MÉDAC au cours de 2016, à la date du 31 Octobre 2016, et qui seront achevée avant l'approbation par l'AG qui aura lieu en Février 2017.

III Objet: Présentation du budget provisionnel et programme de travail 2017 – Vote

Le Secrétaire exécutif présente le budget 2017 et annonce que le Secrétariat a envoyé à tous les Etats membres une demande de contribution accrue de 6000 euros pour tous les EM. Elle dit que l'Espagne a déjà annoncé qu'elle ne pourra pas augmenter sa contribution, mais qu'elle peut fournir une salle de réunion pour le MEDAC, elle informe également que le gouvernement catalan a annoncé son intention de contribuer avec



3000 €. Le Secrétaire déclare que pour l'instant n'a pas reçu de réponse de la part de la DG andalouse, de Malte et de la Croatie. Le représentant du Ministère maltais informe que le Ministère maltais augmentera sa contribution. Le Secrétaire exécutif remercie et annonce que les dépenses prévues seront adapté en fonction de cette augmentation, et présente les postes qui vont changer par rapport à 2016. Elle commence par le personnel et annonce que le poste relatif aux salaires a été réduit de 6000 euro.

Pour ce qui concerne le loyer, on signale un montant inférieur parce que, presque certainement, le siège du MEDAC sera accueilli par le Ministère Italien, c'est pourquoi on a augmenté les coûts opérationnels afin d'inclure également les frais de déplacement. Enfin, elle annonce qu'elle a essayé d'augmenter le poste relatif à l'interprétation et à la traduction, et demande à ceux présents s'ils nécessitent des clarifications. Le représentant du WWF propose d'impliquer le MEDAC dans l'organisation d'un séminaire de haut niveau que le projet MINOUW doit réaliser, très probablement au mois d'Octobre, vu que dans le programme de travail des réunions du MEDAC sont prévues pour le mois d' Octobre. Le Président rappelle que, pour 2017, on va essayer, dans la mesure du possible, d'organiser les activités en cinq blocs de réunions en éliminant les incertitudes, les risques et les coûts liés au défaut de contrôle du nombre de participants. La vice-présidente M.me Vielmini demande s'il convient de renouveler l'abonnement à Agrapress, le point a été mis aux voix et l'abonnement est maintenu à la majorité. Le budget pour 2017 est approuvé à l'unanimité.

Le Secrétaire Exécutif passe au point suivant de l'ODJ et passe à illustrer le programme de travail 2017 qui a été convenu avec la DG MARE, avec M.me Valérie Lainé et le Bureau lors de la réunion Ajaccio et à ce propos, elle donne la parole au Président. Le Président présente les principaux enjeux: la Conférence Ministérielle à Malte, les plans de gestion régionalisés, l'obligation de débarquement, la lutte contre la pêche INN (à la demande de la CE), la petite pêche côtière et la pêche récréative, un sujet qui, pour 2017, fera l'objet également d'un groupe de travail de la CGPM. Une autre innovation sera l'ouverture du débat sur le soutien financier au secteur de la pêche dans le cadre du nouveau programme à partir de 2020. Il informe que le GT5, en matière d'impact socio-économique, devra également tenir compte des conséquences de la petite pêche.

Le GT sur la juridiction des eaux sera maintenu car il y a des propositions à la fois sur la côte Ionienne ainsi que du côté franco-italien. Le Président présente la planification des réunions du MEDAC et rappelle que le 22 février l'Assemblée Elective aura lieu pour le renouvellement du mandat du Bureau du MEDAC. Il annonce que les prochaines réunions des GT du MEDAC seront organisées presque certainement à la fin de Mars parce que, si possible, on essaiera de les organiser à Malte avant la Conférence Ministérielle.

La représentante d'Oceana intervient en s'excusant du retard avec lequel ils ont envoyé des commentaires au programme de travail et donc elle décide de les illustrer directement au Comex et, notamment, elle



demande une explication sur la méthodologie et la façon que le MEDAC veut adopter pour aborder le sujet de la pêche INN.

Le représentant de l'HGK demande pourquoi le GT sur les questions liées à la CGPM n'a pas été prévu.

La représentante de l'EAA apporte une précision sur les tâches du GT4 et demande de les ajouter dans le programme de travail. Elle rappelle que l'avis qu'aujourd'hui le Comex doit voter concernant les interactions entre la pêche récréative et la petite pêche va servir de support aux travaux de la CGPM.

Le Président répond à toutes les questions et les commentaires reçus et fait noter que de nombreuses questions seront abordées par le GT1: le calendrier pour les sujets à aborder au sein du groupe de travail relève de la responsabilité du coordinateur. Le thème de la petite pêche sera certainement favorisé, conformément aux dispositions de l'UE et de la CGPM. En ce qui concerne les plans de gestion des rejets, il précise qu'une période de mise en œuvre du critère *de minimis* était prévue pour les deux premières années, afin de recueillir des données et d'évaluer dans la troisième année, les évolutions possibles du plan de gestion proposé. Le premier plan à examiner au titre de l'expiration, pour l'année prochaine, concerne l'Italie, la Slovénie et la Croatie pour les petits pélagiques.

En ce qui concerne le GT sur la CGPM, il rappelle qu'il a été remplacé par celui sur la juridiction des eaux, parce que les thèmes de la CGPM sont transversales et concernent principalement le GT1, à l'exception de la pêche récréative relevant du GT4.

Le représentant de la DG MARE, M. Xavier Prud'hon prend la parole en s'excusant pour l'absence de M.me Valérie Lainé, il se félicite du travail accompli par le MÉDAC et il espère qu'on fasse de même en 2017. Il annonce que le programme de travail 2017 est soutenu par la CE puisqu'il reflète très bien quelles sont les priorités de la CE en Méditerranée en 2017. Il poursuit son discours en affirmant qu'il est nécessaire d'élaborer d'autres plans de gestion pluriannuels en Méditerranée, en plus du plan concernant les petits poissons pélagiques dans l'Adriatique, en particulier pour assurer la flexibilité nécessaire pour mettre en œuvre l'obligation de débarquement, bien que ces plans ne peuvent pas avoir une durée plus longue de trois ans. Le rôle du MEDAC est toujours considéré comme nécessaire au développement de ces nouveaux plans. Le représentant espère, aussi, qu'il y aura un accord sur certaines mesures pour le Golfe du Lion au plus tard à la fin de cette année, grâce à l'intervention décisive du MEDAC. Il annonce qu'à partir de 2017, on a prévu la création du Conseil consultatif de la mer Noire avec lequel, la DG MARE espère que le MEDAC pourra coopérer et se concerter pour créer des nouvelles synergies.



Le représentant d'IVEAMPA intervient au nom de l'EMPA et propose d'organiser un groupe de réunions dans les îles Baléares. Suite à cette proposition, le Secrétaire exécutif explique les coûts qui doivent être pris en charge afin de réaliser effectivement les réunions dans l'endroit proposé.

Le Président propose de voter sur la structure du programme de travail, indiquant que pour toute autre petite modification, le Bureau va assumer la responsabilité. Alors que dans le cas où des changements importants seront nécessaires, on va consulter les membres. Le programme de travail pour 2017 est approuvé à l'unanimité.

IV Objet : Contribution du MEDAC à la Conférence Ministérielle de Malta (28-29 Mars 2017) - Débat

Le Président fait noter que les principaux thèmes de la Conférence seront la lutte à l'INN et la promotion de la petite pêche, notamment la mise en valeur de ses produits par la réduction de la chaîne d'approvisionnement et la durabilité des engins de pêche.

Le représentant de la DG MARE commence à introduire les objectifs généraux de cette Conférence et communique que cela sera organisée les 29 et 30 Mars. Cette réunion se tient sur les résultats des travaux du Séminaire de Catane afin de se pencher sur la situation très préoccupante des stocks de poissons en Méditerranée. Il rappelle que, depuis la Déclaration de Venise, il y a 12 ans, on a fait des efforts qui ont donné des résultats, cependant, 90% des stocks de poissons sont pêchées au-delà des limites biologiques, alors que l'état de nombreux stocks n'a pas encore été surveillé.

Ainsi, l'intention du Commissaire Vella, avec la Conférence prévue pour 2017, est de demander un engagement ministériel formel pour atteindre un niveau de reconstitution des stocks durable du point de vue de l'impact socio-économique, ainsi que de concerter des objectifs spécifiques, pratiques et mesurables. La CE travaillera avec tous les pays de la Méditerranée pour la rédaction d'une déclaration ambitieuse mais réaliste. Il déclare qu'il serait utile d'avoir une contribution du MEDAC au plus tard le 28 Novembre. Par la suite, il expose quelques idées qui composeront la Conférence et il demande également au MEDAC de contribuer, en ajoutant des propositions:

-d'améliorer la collecte de données et l'évaluation scientifique: La CE espère que les stocks auront un suivi scientifique régulier, qu'on pourra évaluer la pêche récréative et les effets des phénomènes extérieurs (par exemple la pollution) ;

- la nécessité de réaliser des progrès concrets en matière de coordination entre les différents instituts de recherche nationaux et le CSTEP: la Conférence mandatera la CGPM comme le seul organe de coordination pour coordonner les travaux des différentes institutions scientifiques nationales et du CSTEP ;



- couvrir 100% des principales espèces cibles intéressées par des plans de gestion en 2025: les mécanismes de gestion devraient veiller à ce que les stocks seront gérées de façon durable;
- développer des zones marines protégées supplémentaires pour couvrir au moins 10% de la Méditerranée;
- créer un mécanisme commun d'inspection qui doit également couvrir la haute mer;
- améliorer de manière significative les capacités de contrôle des pays tiers (les aider à la fois en matière de compétences techniques et de formation et de moyens à utiliser pour faire face à leurs responsabilités);
- faire en sorte que les flottes des pays tiers au-delà d'une certaine longueur soient équipés de VMS;
- attribuer un code OMI d'identification des navires;
- soutenir la petite pêche: la CE proposera de mettre en œuvre un plan d'action spécifique pour la petite pêche dans les pays côtiers en leur fournissant des outils déjà prévus dans le FEAMP;
- protéger l'écosystème et réduire les captures accessoires;
- renforcer la solidarité et le soutien de l'UE aux pays tiers, l'assistance technique sur les questions de santé et promouvoir des projets locaux de diversification et de développement de certaines pêcheries.

Le Président remercie pour cette présentation très détaillée du contenu qui fera l'objet de la Conférence Ministérielle à Malte et fait noter qu'on devra commencer dès maintenant à travailler à ce propos, pour être en mesure de présenter un texte à la CE et il propose de commencer par le document de Catane avec les 8 points partagés par tous les membres, puis d'approfondir et d'élargir la contribution du MEDAC, en abordant la planification spatio-temporelle qui pourrait être liée aux zones marines protégées et de trouver également une base avec la Recommandation CGPM sur le Canal de Sicile.

Il propose également de développer des interactions avec la pêche récréative. Le Président demande à la CE ce qu'il faut entendre par l'objectif de 10%, si ce chiffre concerne les eaux territoriales ou les zones de pêche. Il demande également si la préparation des plans de gestion, d'ici à 2025, va couvrir tous les stocks importants. Il rappelle que la Méditerranée ne fait pas l'objet du système TAC et quotas en raison de sa multispecificité, donc le système a été simplifié en identifiant les espèces cibles, comme cela est arrivé dans le plan de gestion des rejets pour certaines espèces démersales qui caractérisent la pêche.

Le représentant de LEGACOOP met en évidence les questions relatives à l'enregistrement du numéro OMI, notant que l'OMI n'est pas prêt à classer certains navires et que les formulaires en anglais sont difficiles à remplir pour les armateurs. Enfin, il demande si tous les bateaux communautaires sont équipés d'un numéro OMI.



Le représentant d'IVEAEMPA intervient pour souligner qu'une telle importante Conférence devrait aborder plusieurs questions: la politique maritime intégrée, l'évaluation des aspects socio-économiques, ainsi que la durabilité des stocks, la formation dans la pêche et l'égalité des chances.

La représentante d'Oceana estime qu'il est important de ne pas s'écarter de l'objectif de 2020, se référant à la mise en place de zones de protection pour les alevins et les reproducteurs, à l'augmentation de la sélectivité et à la protection des zones les plus sensibles grâce à un système de gestion de l'espace qui permet l'accès seulement aux engins ayant moins d'impact.

Le représentant de GKTS intervient en faisant valoir que tous les navires, y compris ceux en dehors de l'UE, devraient avoir leur propre système d'identification, et il considère qu'il est important que ces questions sont abordées par la CGPM pour normaliser la gestion de l'effort de pêche au niveau méditerranéen.

Le représentant de la DG MARE répond aux commentaires reçus et annonce que l'attribution du code de l'OMI ne résout pas le problème de l'illégalité, mais c'est un premier pas en avant dans la résolution du problème de comment suivre les navires des pays tiers et de limiter la pêche INN. En ce qui concerne le rôle du Forum méditerranéen, il annonce que son but sera de superviser et de coordonner le travail et la collecte des données. Il annonce que la Politique Maritime Intégrée sera certainement incluse dans la Déclaration Interministérielle. En ce qui concerne la couverture de 10% des zones marines protégées, on se réfère à toutes les eaux, même celles couvertes par les zones économiques exclusives, et pas seulement les eaux territoriales.

Il poursuit son discours en soulignant que dans les plans à long terme des stocks partagés, dans le cas des stocks communautaires, l'approche sera de développer des plans pluriannuels communautaires (pélagiques dans l'Adriatique et démersales en Méditerranée Occidentale), alors que, en ce qui concerne les plans de gestion des stocks également partagés avec des pays tiers, la CGPM ensuite va identifier d'autres espèces prioritaires, en plus de celles considérées à ce jour. Il conclut en réitérant qu'il serait souhaitable de recevoir la contribution du MEDAC au plus tard le 28 Novembre.

Le Président conclut ce point à l'ordre du jour en communiquant que le Comex va diffuser un premier projet de document qui sera approuvé par procédure écrite pour envoyer le document à la CE d'ici la fin de Novembre.

V Objet: Présentation sur la définition d'un système d'évaluation de la participation du MEDAC aux projets – délibération éventuelle

Le Président donne la parole à la Vice-Présidente M.me Vielmini qui présente un document qui a déjà été concerté au sein du Bureau, rédigé afin d'avoir un instrument d'évaluation des projets internationaux pour lesquels on demande la participation du MEDAC de façon à évaluer les bénéfiques sans constituer une surcharge de travail. M.me Vielmini propose de créer un Comité Intérieur d'évaluation des projets qui devrait être composé aussi du Secrétariat pour une évaluation du point de vue administratif du projet et qui doit également rédiger un rapport technique de base à envoyer au Bureau. Elle rappelle qu'en ce moment le MEDAC est partenaire du projet Artfishmed mais il est impliqué en tant que stakeholder également dans d'autres projets tels que: Discardless, Mareframe, CERES.

Le débat qui suit met en évidence plusieurs aspects: l'importance d'éviter les projets qui pourraient être en conflit, la nécessité d'avoir des critères objectifs pour l'évaluation du projet, l'implication du Comité Exécutif dans l'évaluation ainsi que la prise en considération de l'alourdissement pour le Secrétariat pour la préparation des comptes rendue financiers des projets, l'expertise effective des membres de ce Comité d'évaluation des projets.

Le Président propose de créer une cellule d'évaluation qui reçoit du Secrétariat les propositions des projets et qui est composé de 5 membres: 2 de 40% (1 représentant des ONG et 1 de la pêche récréative) et 3 de 60% (1 de représentant d'ETF et 2 représentants du secteur de la pêche professionnelle). Chaque groupe décide son représentant pour l'évaluation des projets (on devrait recevoir les candidatures au plus tard à la fin de Novembre). Il termine en rappelant que le Comité Exécutif, sur la base de l'évaluation reçue par le Comité, va approuver ou pas la participation du MEDAC aux projets. On passe à la votation : la représentante d'IVEAEMPA exprime son avis contraire, la représentante d'Archipelagos s'abstient, par conséquent le Comité d'évaluation sera composé tout comme proposé par le Président.

VI Objet: Projet d'avis du GT4 sur les interactions entre la petite pêche et la pêche récréative - vote

Le Président, avant de passer la parole à la représentant d'EAA, rappelle qu'après un long parcours le groupe de travail sur la pêche récréative a rédigé un document qui, après la réunion d'Ajaccio, a été intégré avec les définitions de la petite pêche et de la pêche récréative. La représentante d'EAA illustre brièvement ce qu'on a illustré à Ajaccio.

Le Président se félicite pour le bon travail fait qui a également reçu l'appréciation par la DG MARE.

Le document est approuvé à l'unanimité.

VII Objet: Projet d'avis du FG West Med sur le Golfe du Lion - vote

Le Président fait noter que ce n'est pas possible en ce moment d'adopter un document mais il informe que les parties concernées, le secteur français et celui espagnol, vont se rencontrer la semaine prochaine afin de finaliser une proposition pour laquelle le MEDAC a consacré du temps et des ressources, étant l'une des priorités de la CE.

Il rappelle que le plan de gestion du Golfe du Lion concerne les espèces démersales, mais à bientôt va concerner les pélagiques aussi.

Le représentant de FNCCP réfère qu'il a assisté à la présentation de l'étude d'Ifrermer sur les petits pélagiques et il suggère d'inviter cet Institut à le présenter également au MEDAC.

Le Président fait noter qu'en Adriatique on va arriver à la définition d'un plan de gestion des petits pélagiques, à partir de la recommandation de la CGPM, qui introduit de fait les quotas par typologie d'engins. Il communique que ce sera un plan qui va entraîner des sacrifices et qu'il sera très important d'harmoniser la situation dans le reste de la Mer Méditerranée.

VIII Objet: Liste actualisée des membres du MEDAC, état des cotisations 2016. Délibération sur l'éventuelle exclusion des membres insolubles (Big Game Italia)

Le Secrétaire Exécutif informe que le registre officiel des membres a été publié parmi les documents disponibles dans la zone sécurisée du site web, et mis à jour avec l'état des cotisations. Elle communique également que deux membres n'ont pas payé leurs cotisations : Big Game Italia n'a pas versé sa contribution pour le fonds commun et AEPPT n'a pas versé sa cotisation pour l'année 2016, et elle rappelle que les Statuts prévoient que le membre est insoluble si la cotisation annuelle ou la contribution au fonds communs n'a pas été versée.

Ces deux associations ont été invitées à respecter leurs engagements à plusieurs reprises et par lettre recommandée aussi. On passe à voter l'exclusion de ces deux associations qui formellement ne respectent pas les obligations applicables conformément aux Statuts. Les membres votent à l'unanimité l'exclusion des membres insolubles.

Le Secrétaire Exécutif communique que la seule demande d'adhésion reçue est celle de Mamolab (Réseau d'entreprises de l'Adriatique centrale) pour laquelle on a demandé la reconnaissance au Ministère Italien.

La même procédure a été suivie pour l'Association Marinerie d'Italia et d'Europa. Elle termine en disant qu'on est encore en attente d'une réponse de la part du Ministère Italien.

IX Objet: Divers



Le Secrétaire Exécutif en attendant la constitution du groupe d'évaluation des projets communique qu'on a demandé au MEDAC de participer à deux projets et donc demande au Comex d'évaluer ces deux propositions reçues par le Secrétariat:

- le premier projet (REMFISH) a comme l'objectif l'approche écosystémique dans tout le bassin de la Méditerranée, y compris la pêche récréative. Le projet est mené par un consortium d'instituts de recherche européens et méditerranéen et il y aura une première réunion à Rome le 23 et 24 Novembre. La demande de participation au MEDAC est en tant que stakeholder et le projet doit être envoyé à Bruxelles au plus tard au mois de février pour une évaluation préliminaire. Les membres du Comex acceptent de poursuivre avec ce projet.

- Le deuxième projet est entre l'Italie et la Croatie et concerne la petite pêche. Ce projet est proposé par M. Fabio Pranovi de l'Université di Ca Foscari. Les partenaires sont : Regione Friuli Venezia Giulia, Regione Veneto, Regione Emilia Romagna, OGS, Ministero Croato, Flag Croato. On propose au MEDAC de participer comme partenaire mais le rôle n'est pas encore défini. Le Comité avant de voter demande des informations supplémentaires à M. Pranovi,

Le Président avant de terminer les travaux, rappelle la perte d'un des deux Vice-Présidents du secteur professionnel et informe les participants que le Bureau a décidé de ne pas remplacer le Président décédé parce que aucune règle les obligent et on attendra les nouvelles élections qui auront lieu bientôt, tout en assurant la FNCP qu'on les consultera si des décisions importantes vont se présenter.

